



IT - NOTA INFORMATIVA D'USO

UK - USERS INFORMATION NOTICE

FR - AVIS D'INFORMATION AUX UTILISATEURS

DE - BENUTZERINFORMATION

ES - AVISO DE INFORMACIÓN A LOS USUARIOS

SE - MEDDELANDE OM INFORMATION TILL ANVÄNDARNA

DK - MEDDELELSE OM BRUGERINFORMATION

NL - INFORMATIE VOOR GEBRUIKERS

INDEX

ITALIANO	3
ENGLISH	7
FRANÇAIS	11
DEUTSCH	15
ESPAÑOL	19
SVENSKA	23
DANSK	27
NEDERLANDS	31

LEGGERE ATTENTAMENTE LE PRESENTI ISTRUZIONI PRIMA DI INIZIARE AD USARE IL DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI). CONSERVARE QUESTA NOTA PER TUTTA LA DURATA DEL DPI OSSERVANDONE SCRUPOLOSAMENTE IL CONTENUTO.

La calzatura oggetto della presente nota informativa è in grado di realizzare il necessario livello di protezione solo se verrà impiegata e sottoposta a manutenzione secondo quanto prescritto dalla presente. Il fabbricante declina ogni responsabilità in caso di uso o manutenzione impropri. Qualora, dopo la lettura della presente nota informativa, dovessero sorgere dubbi o incertezze circa le modalità di impiego, manutenzione o grado di protezione offerti da questa calzatura, si rende necessario contattare, prima dell'inizio all'impiego, il responsabile della sicurezza dell'impianto su cui state operando. In caso di necessità per qualsiasi tipo di informazione si consiglia di contattare il fabbricante.

La marcatura "CE" è garanzia di libera circolazione nel commercio dei prodotti e delle merci nell'ambito dell'Unione Europea e attesta che la calzatura soddisfa i requisiti essenziali del Regolamento UE 2016/425, relativo ai dispositivi di protezione individuali (DPI), in termini di:

- ergonomia
- innocuità
- comfort
- solidità

Questa calzatura è stata sottoposta all'esame UE del tipo, a fronte del modulo B del Regolamento (UE) 2016/425 (o art. 19 lettera b) da parte dell'Organismo Notificato n.2008 DOLOMITICERT s.c.ar.l, Via Villanova 7/A, IT-32013 Longarone (BL), che ne esegue anche il controllo della produzione.

Le calzature di sicurezza con resistenza al taglio da sega a catena di Arbpro srl (marchio Arbpro®) sono **DPI** di terza categoria, ovvero **DPI** di progettazione complessa destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente, per il quale la marcatura "CE" può essere apposta dal Fabbricante solo dopo aver eseguito un "Esame UE del Tipo". I **DPI** di terza categoria si distinguono bene da quelli di seconda categoria perché nella marcatura, a fianco del marchio CE, viene marcato il numero di identificazione dell'Organismo Notificato che esegue il controllo dei **DPI** fabbricati, come previsto dall'art. 19 lettera c) del Regolamento UE 2016/425.

Attenzione: nessun DPI può assicurare una protezione totale.

1. PRESTAZIONI

Questa calzatura offre una certa resistenza ed un certo grado di protezione al **taglio da sega a catena ed è conforme alla normativa Europea EN ISO 17249:2013 + AC:2014**, in presenza del relativo pittogramma di seguito riportato:



La norma **EN ISO 17249:2013 + AC:2014** con cui questa calzatura è stata valutata garantisce il soddisfacimento dei requisiti minimi di ergonomia, innocuità, comfort e resistenza stabiliti dalla norma armonizzata **EN ISO 17249:2013 + AC:2014**.

Per quanto riguarda specificamente la resistenza al taglio da sega a catena, sono previsti 3 livelli a seconda delle diverse esigenze del posto di lavoro (rif. EN ISO 17249:2013 + AC:2014 par. 6.4):

LIVELLO 1: resistenza al taglio con velocità sega di 20 metri al secondo

LIVELLO 2: resistenza al taglio con velocità sega di 24 metri al secondo

LIVELLO 3: resistenza al taglio con velocità sega di 28 metri al secondo

Si raccomanda di selezionare la calzatura in base alla velocità della sega a catena utilizzata.

La calzatura dispone di un puntale di protezione delle dita dei piedi che protegge contro gli urti con energia pari 200 J e rischi di schiacciamento con una forza massima di 1500 daN; inoltre dispone di un inserto antiperforazione montato stabilmente all'interno della calzatura senza possibilità di rimozione.

Le caratteristiche supplementari che possono essere garantite dalla calzatura ed i corrispondenti simboli relativi alla classe di protezione sono indicati nella tabella seguente; nel caso queste caratteristiche siano previste per la calzatura, il corrispondente simbolo sarà presente sull'etichetta di prodotto.

Simbolo	Caratteristica di protezione	Prestazione minima *
E	Assorbimento di energia nella zona del tallone	Energia assorbita ≥ 20 J
A	Calzatura antistatica	Resistenza elettrica compresa tra 0,1 MΩ e 1000 MΩ
WRU	Penetrazione ed assorbimento d'acqua del tomaio	Penetrazione acqua ≤ 0,2 grammi Assorbimento acqua ≤ 30% Durata test 60 min
WR	Calzatura resistente all'acqua	Area penetrazione acqua ≤ 3 cm ²
P	Resistenza alla perforazione del fondo	Forza di perforazione ≥ 1100 N
CI	Isolamento dal freddo	Decremento temperatura all'interno della calzatura ≤ 10 °C (prova a -17° C)
HI	Isolamento dal calore	Incremento temperatura all'interno della calzatura ≤ 22 °C (prova a 150° C)
HRO	Resistenza al calore per contatto della suola	Nessuna fusione o cricca sul campione di suola dopo il test (prova a 300° C)
FO	Resistenza agli idrocarburi della suola	Aumento volume < 12%
CR	Resistenza al taglio del tomaio	Fattore di taglio ≥ 2,5
AN	Protezione della caviglia	Forza trasmessa ≤ 10 kN
M	Protezione metatarsale	Spazio libero ≥ 40 mm (mis. 41-42)

* sotto le condizioni del metodo di prova applicate dalla EN ISO 20344:2011

La calzatura può in aggiunta essere destinata a soddisfare quanto prescritto dalla normativa EN ISO 20345:2011 relativamente alla resistenza allo scivolamento della suola (requisiti SRA, SRB o SRC, vedi tabella seguente); nel caso questa caratteristica sia prevista per la calzatura, il corrispondente simbolo sarà presente sull'etichetta di prodotto.

Marcatura/Simbolo	Superficie/Condizionamento	Coefficiente di attrito
SRA	Superficie: ceramica standard Lubrificante: acqua+detergente	Tacco ≥ 0,28 Piano ≥ 0,32
SRB	Superficie: acciaio Lubrificante: glicerina	Tacco ≥ 0,13 Piano ≥ 0,18
SRC	SRA + SRB	

Le calzature nuove possono avere inizialmente una resistenza allo scivolamento minore rispetto a quanto indicato dal risultato della prova. La resistenza allo scivolamento delle calzature può cambiare, inoltre, a seconda dello stato di usura della suola. La rispondenza alle specifiche non garantisce l'assenza di scivolamento in qualsiasi condizione.

NOTA: la massima aderenza della suola generalmente viene raggiunta dopo un certo "rodaggio" delle calzature nuove (paragonabile agli pneumatici dell'automobile) per rimuovere residui di silicone e distaccanti ed eventuali altre irregolarità superficiali di carattere fisico e/o chimiche.

2. INFORMAZIONI PER CALZATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE

ATTENZIONE: nessun DPI può assicurare una protezione totale.

Per le calzature con inserto antiperforazione la resistenza alla perforazione è stata valutata in laboratorio con un chiodo con punta tronco-cilindrica di diametro 4,5 mm e una forza di 1100 N. Forze di perforazione più elevate o chiodi di diametro inferiore aumentano il rischio di perforazione. In tali circostanze devono essere considerate misure preventive alternative.

Attualmente sono disponibili due tipi di inserto antiperforazione nelle calzature (DPI). Essi possono essere metallici oppure non metallici. Entrambi i tipi di inserto soddisfano i requisiti minimi di resistenza alla perforazione prescritti dalla norma indicata su queste calzature, e dalla norma EN 12568:2010 relativamente agli inserti antiperforazione, ma ciascuno di essi ha diversi vantaggi o svantaggi.

Inserto antiperforazione metallico: la resistenza alla perforazione risente meno della forma dell'oggetto tagliente (ad esempio il diametro, la geometria, la forma appuntita), ma a causa di limitazioni nelle dimensioni necessarie per la produzione delle calzature, esso non copre l'intera superficie della parte inferiore della scarpa.

Inserto antiperforazione non metallico: può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura se confrontato con quello metallico, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente a seconda della forma dell'oggetto tagliente (ad esempio il diametro, la geometria, la forma appuntita).

Per ulteriori informazioni sul tipo di inserto antiperforazione utilizzato in queste calzature, potete contattare Arbpro Srl.

3. AVVERTENZE PER LE CALZATURE ANTISTATICHE

Le calzature antistatiche dovrebbero essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di scariche elettrostatiche dissipandole, evitando così il rischio di ignizione di eventuali scintille, per esempio di sostanze infiammabili e vapori, e se il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico e da altri elementi sotto tensione non è stato completamente eliminato. **Occorre tuttavia notare che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché introducono unicamente una resistenza fra il piede ed il suolo.** Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato, è essenziale ricorrere a misure aggiuntive per evitare tale rischio. Tali misure, come le prove aggiuntive di seguito citate, dovrebbero far parte di controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro.

L'esperienza ha dimostrato che, ai fini antistatici, il percorso di scarica attraverso un prodotto dovrebbe avere generalmente una resistenza elettrica minore di 1000 M Ω in qualsiasi momento della vita del prodotto. È definito un valore di 100 K Ω come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro scosse elettriche pericolose o contro l'accensione, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni fino a 250 V. Tuttavia, in certe condizioni, gli utilizzatori dovrebbero essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che si dovrebbero sempre adottare disposizioni aggiuntive per proteggere il portatore.

La resistenza elettrica di questo tipo di calzatura può essere modificata in misura significativa dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzatura non svolgerà la propria funzione se è indossata e utilizzata in ambienti umidi. Conseguentemente, occorre accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione di dissipare le cariche elettrostatiche e di fornire una certa protezione durante tutta la sua durata di vita. Si raccomanda all'utilizzatore di eseguire una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla a intervalli frequenti e regolari. Le calzature di classificazione I possono assorbire umidità e, se indossate per periodi prolungati, e in ambienti umidi e bagnati, possono diventare conduttive.

Se le calzature sono utilizzate in condizioni tali per cui il materiale costituente le soles viene contaminato, i portatori dovrebbero sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in una zona a rischio.

Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza del suolo dovrebbe essere tale da non annullare la protezione fornita dalle calzature.

Durante l'uso, non deve essere introdotto alcun elemento isolante, ad eccezione del normale calzino, tra il sottopiede della calzatura e il piede del portatore. Qualora sia introdotta una soletta tra il sottopiede e il piede, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/soletta.

4. INFORMAZIONI PER PLANTARI ESTRAIBILI

Se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature è presente un plantare estraibile fornito da Arbpro srl, si garantisce che le prestazioni delle calzature sono state determinate effettuando le prove sulle calzature corredate di tale plantare estraibile. Qualora si renda necessaria la sostituzione del plantare estraibile, esso deve essere sostituito con uno similare fornito da Arbpro srl.

Se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature non è presente un plantare estraibile, si garantisce che le prestazioni delle calzature sono state determinate effettuando le prove sulle calzature sprovviste di tale plantare estraibile. L'introduzione di un plantare estraibile potrebbe modificare negativamente le funzioni protettive.

5. IDENTIFICAZIONE E SCELTA DEL MODELLO IDONEO

La scelta del modello adatto di calzatura deve essere fatta in base alle specifiche esigenze di utilizzo, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta della calzatura (DPI) adeguata ed idonea è a carico del datore di lavoro. È pertanto opportuno verificare, PRIMA DELL'UTILIZZO, l'idoneità delle caratteristiche di questo modello di calzatura alle proprie esigenze.

Utilizzare la calzatura solo con altri DPI marcati CE intesi per la protezione contro analoghi rischi (ad esempio pantaloni e guanti con resistenza al taglio da sega a catena).

Questa calzatura NON è adatta per gli impieghi non menzionati nella presente Nota Informativa.

6. CONTROLLI PRELIMINARI ED UTILIZZO: AVVERTENZE

È necessario sottolineare che nessun dispositivo di protezione individuale può assicurare al 100% la protezione contro tagli da sega a catena portatili. La resistenza al taglio da sega a catena portatile viene testata in condizioni di laboratorio sulle parti frontali della calzatura (area della linguella e del puntale); ciononostante è possibile che si verifichino ferite da taglio nelle aree menzionate. Tuttavia, l'esperienza ha dimostrato che è possibile progettare equipaggiamenti che offrano un certo grado di protezione. Diversi principi funzionali che possono essere impiegati per fornire protezione comprendono:

- scivolamento della catena al contatto, in modo tale che non possa tagliare il materiale;
- accumulazione di fibre che, una volta entrate negli ingranaggi della catena, ne provocano l'arresto;
- rallentamento della catena per mezzo di fibre dotate di elevata resistenza al taglio in grado di assorbire l'energia di rotazione, riducendo quindi la velocità della catena.

Spesso viene applicato più di un principio tra quelli sopra elencati. È importante che ci sia una sovrapposizione tra il materiale di protezione della calzatura e del pantalone.

Prima dell'uso effettuare un controllo visivo della calzatura per accertarsi che sia in perfette condizioni, pulita ed integra. Qualora la calzatura dovesse mostrare segni di usura o malfunzionamento, non deve essere impiegata fino al ripristino della completa funzionalità se possibile, oppure sostituita. In particolare si segnala di verificare:

- il corretto funzionamento dei sistemi di chiusura e del sistema di sfilamento rapido (se presente);
- l'integrità della suola;
- l'integrità delle tomaie esterne, delle fodere, delle cuciture ed in generale di ogni parte della calzatura (nessuna presenza di strappi, lacerazioni, scuciture, deformazioni, bruciature, ecc...);
- la presenza del puntale di sicurezza (solo per le calzature EN ISO 20345:2011);
- la misura e ergonomia (con prova pratica di calzata).

ATTENZIONE: la calzatura non deve essere indossata senza calzini e risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se correttamente indossata e allacciata perfettamente calzata ed in perfetto stato di conservazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio o nel caso in cui i dispositivi abbiano subito modifiche di qualsiasi genere alla configurazione certificata.

La presenza di uno dei difetti indicati di seguito esclude la possibilità di utilizzo delle calzature:

			
Inizio di una rottura del tomaio	Abrasioni del materiale del tomaio	Il tomaio presenta deformazioni o abrasioni delle cuciture	In caso di un urto sostituire interamente la calzatura anche se non presenta danni visibili
			
La suola presenta rotture e/o distacchi della suola dal tomaio	L'altezza dei rilievi è inferiore a 1,5 mm	Controllo manuale interno della calzatura, al fine di evitare danneggiamenti	In caso di una perforazione sostituire interamente la calzatura anche se non presenta danni visibili

7. STOCCAGGIO E DURATA DI SERVIZIO DELLE CALZATURE

Per evitare rischi di deterioramento queste calzature sono da trasportare ed immagazzinare nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi, lontano da bordi taglienti, dalla degradazione UV, da agenti chimici, sporco, polvere od altro effetto che possa limitarne il grado di prestazione. Calzature nuove, se prelevate dalla propria confezione non danneggiata, generalmente possono essere considerate idonee all'uso.

A causa dei numerosi fattori che possono influenzare la vita utile delle calzature durante l'utilizzo, non è possibile stabilirne con certezza la durata, in quanto questa dipenderà dai seguenti fattori:

- regolare controllo del **DPI** prima e dopo ogni utilizzo;
- regolare esecuzione delle operazioni di cura e manutenzione;
- regolare esecuzione dei controlli periodici;
- utilizzo in interventi particolarmente pericolosi che provocano evidenti danneggiamenti della calzatura;
- evidente danneggiamento/schiacciamento del puntale di sicurezza.

In generale, per le calzature con fondo in PU/TPU poliuretano è comunque ipotizzabile una durata massima di immagazzinamento, per calzature nuove e in condizioni ambientali controllate, di tre anni. Per le altre tipologie di calzature è ipotizzabile una durata massima di dieci anni.

8. USO E MANUTENZIONE

Per un uso corretto delle calzature si raccomanda:

1. Selezionare il modello idoneo in base alle esigenze specifiche di utilizzo e delle relative condizioni ambientali e/o atmosferiche.
2. Scegliere la misura adeguata, preferibilmente con prova pratica di calzata.
3. Depositare le calzature, quando non in uso, come indicato al par. 7.
4. Accertarsi del buono stato delle calzature prima di ogni uso.
5. Non utilizzare le calzature oltre le limitazioni indicate nella marcatura di prodotto e nella presente nota informativa.
6. Non utilizzare la calzatura in ambienti estremi od aggressivi, con condizioni di temperatura ed umidità estreme od in presenza di agenti chimici che possono ridurre il grado di prestazione del prodotto.
7. Provvedere regolarmente alla pulitura delle calzature, secondo le seguenti istruzioni:
 - calzature con tomaio in pelle fiore o crosta: utilizzare una spazzola morbida, carta da officina, strofinaccio, e detergere con acqua tiepida;
 - calzature con tomaio in nabuk o pelle scamosciata: per la pulizia utilizzare un pezzetto di caucciù oppure una spazzolina di metallo o plastica dura o, in alternativa della carta vetrata molto fine, e detergere con acqua tiepida;
 - calzature con tomaio in tessuto (Kevlar®, Cordura®, ecc): pulire con una spugnetta o uno strofinaccio e acqua, quindi asciugare la calzatura con un panno morbido.

La frequenza è da stabilire in base alle condizioni di utilizzo. Dopo ogni utilizzo si consiglia di controllare le calzature e di togliere il plantare estraibile per accelerare l'asciugatura. Si suggerisce inoltre di lavare regolarmente il plantare a 30°C, con lavaggio a mano ed eventuale sapone neutro (tranne per plantari in cuoio).

8. Si consiglia periodicamente il trattamento delle tomaie con prodotti idonei al fine di preservarne l'impermeabilità e l'idrorepellenza.

ATTENZIONE: al fine di mantenere il grado di traspirazione dei pellami e delle tomaie, si consiglia di non utilizzare grassi animali o trattamenti a base di olio.
9. Non usare prodotti aggressivi (benzina, acidi, solventi, basi etc.) che possono compromettere qualità, sicurezza e durata dei D.P.I.

10. Non asciugare le calzature in vicinanza oppure a contatto diretto con sorgenti di calore (stufe, termosifoni, aerotermini, caminetti, luce solare diretta, etc.).

9. SMALTIMENTO



Queste calzature sono state realizzate senza l'impiego di materiali tossici o nocivi.

Sono da considerarsi rifiuti industriali non pericolosi e sono identificati con il Codice Europeo dei Rifiuti (CER):

- Pelle: 04.01.99
- Tessuti: 04.02.99
- Materiale celluloso: 03.03.99
- Materiali metallici: 17.04.99 o 17.04.07
- Supporti rivestiti in PU e PVC, materiale elastomerico e polimerico: 07.02.99

10. MARCATURE

Le seguenti informazioni sono marcate sulla calzatura e possono essere stampate su etichetta tessile:

Marcatura	Descrizione
	La marcatura CE apposta sui DPI indica la conformità a tutte le prescrizioni del Regolamento UE 2016/425.
2008	N° di identificazione dell'Organismo Notificato che esegue il controllo dei DPI fabbricati secondo l'art. 19 lettera c) del Regolamento UE 2016/425.
	Marchio del fabbricante.
MADE IN ROMANIA (esempio)	Paese di produzione.
ORION cod. AP-SHO (esempio)	Designazione del tipo della calzatura. Il modello ORION è un esempio: ad ogni modello di calzatura corrisponde un codice differente, pertanto troverete marcato il codice specifico del modello acquistato.
EN ISO 17249:2013 + AC:2014	Norma tecnica armonizzata di riferimento.
LEVEL 3 (esempio)	Classificazione livello di protezione da sega a catena portatile.
UK8 EU42 (esempio)	Misura della calzatura.
07/2022 (esempio)	Mese ed anno di produzione.
P (esempio, si vedano designazioni al par.1)	Simboli di sicurezza secondo la EN ISO 20345:2011. In base alle dotazioni delle vostre calzature avrete diversi simboli o categorie di protezione.
Arbpro srl Via L. Galvani 12 - Briosco 20836 (MB) - ITALY	Ragione sociale ed indirizzo del fabbricante.

Sul tomaio esterno (marchiato a caldo, ovvero impresso a laser, ovvero su specifica etichetta cucita) può essere presente pittogramma 'Taglio sega a catena' e relativo livello di protezione offerto.

11. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' UE

La dichiarazione di conformità UE per modello è disponibile sul sito internet: www.arbpro.it

READ THESE INSTRUCTIONS CAREFULLY BEFORE STARTING TO USE THE PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT (PPE). KEEP THIS NOTICE THROUGHOUT THE LIFE OF THE PPE BY STRICTLY OBSERVING ITS CONTENTS.

Footwear covered by this information notice is capable of achieving the necessary level of protection only if it is used and maintained as prescribed herein. The manufacturer disclaims any liability in case of improper use or maintenance. If, after reading this user information, you still have any doubts or uncertainty regarding the use, maintenance or level of protection offered by this footwear, please contact the person responsible for safety at the plant in which you work, before starting to use this footwear. In case of need for any kind of information, please contact the manufacturer.

The "CE" marking guarantees a free movement in trade of products and goods within the European Union and certifies that the footwear meets the essential requirements of EU Regulation 2016/425, on personal protective equipment (PPE), in terms of:

- ergonomics
- safety
- comfort
- solidity

This footwear has undergone EU type examination according to Module B of Regulation (EU) 2016/425 (or Art. 19(b)) by Notified Body No.2008 DOLOMITICERT s.c.ar.l, Via Villanova 7/A, IT-32013 Longarone (BL), which also performs production control.

Arbpro srl chainsaw cut resistant safety footwear (Arbpro® brand) is category III PPE, which is PPE of complex design intended to provide protection against the risk of death or serious permanent injury, for which the "CE" marking can be affixed by the Manufacturer only after performing an "EU Type Examination." Category III PPE is well distinguished from category II PPE because in the marking, next to the CE marking, the Identification Number of the Notified Body that performs the inspection of the manufactured PPE is displayed, as required by Article 19(c) of EU Regulation 2016/425.

Warning: no PPE can ensure total protection.

1. PERFORMANCE

This footwear provides some resistance and protection to **chain saw cutting and complies with the European standard EN ISO 17249:2013 + AC:2014**, in the presence of the below relevant pictogram:



The **EN ISO 17249:2013 + AC:2014** standard by which this footwear was evaluated ensures that it meets the minimum requirements for ergonomics, safety, comfort and resistance set by the harmonized **EN ISO 17249:2013 + AC:2014** standard. With specific regard to chain saw cut resistance, there are 3 levels of protection to meet different requirements (ref. EN ISO 17249:2013 + AC:2014 sec. 6.4):

LEVEL 1: resistance to cutting with saw speed of 20 meters per second

LEVEL 2: resistance to cutting with saw speed of 24 meters per second

LEVEL 3: resistance to cutting with saw speed of 28 meters per second

It is recommended to select footwear according to the speed of the chainsaw being used.

The footwear has a toe guard that protects against impacts with energy equal to 200 J and crushing hazards with a maximum force of 1500 daN; it also has a penetration resistant insert permanently mounted inside the footwear with no possibility of removal.

The additional features that can be provided by the footwear and the corresponding symbols related to the class of protection are shown in the table below; in case these features are provided for the footwear, the corresponding symbol will be present on the product label.

Symbol	Protection feature	Minimal performance *
E	Energy absorption in the heel area	Energy absorbed ≥ 20 J
A	Antistatic footwear	Electrical resistance between 0.1 M Ω and 1000 M Ω
WRU	Penetration and water absorption of the upper	Water penetration ≤ 0.2 grams Water absorption $\leq 30\%$ Test duration 60 min
WR	Water-resistant footwear	Water penetration area ≤ 3 cm 2
P	Penetration resistance midsole	Penetration force ≥ 1100 N
CI	Insulation from cold	Temperature decrease inside the footwear ≤ 10 °C (test at -17° C)
HI	Insulation from heat	Temperature increase inside the footwear ≤ 22 °C (test at 150° C)
HRO	Contact heat resistance of the sole	No melting or cracking on the sole specimen after the test (test at 300° C)
FO	Hydrocarbon resistance of the sole	Volume increase $< 12\%$
CR	Cut resistance of the upper	Cut factor ≥ 2.5
AN	Ankle protection	≤ 10 kN
M	Metatarsal protection	≥ 40 mm (size 41-42)

* Under the conditions of the test method applied by EN ISO 20344:2011

The footwear may in addition be intended to meet the requirements of EN ISO 20345:2011 with respect to sole slip resistance (SRA, SRB or SRC requirement, see table below); in case this characteristic is provided for the footwear, the corresponding symbol will be present on the product label.

Marking/Symbol	Surface/Conditioning	Coefficient of Friction
SRA	Surface: standard ceramic Lubricant: water + detergent	Heel ≥ 0.28 Flat ≥ 0.32
SRB	Surface: steel Lubricant: glycerol	Heel ≥ 0.13 Flat ≥ 0.18
SRC	SRA + SRB	

New footwear may initially have lower slip resistance than indicated by the test result. The slip resistance of footwear may also change depending on the state of wear of the sole. Meeting specifications does not guarantee no slip in all conditions.

NOTE: Maximum sole grip is generally achieved after some "break-in" of new footwear (comparable to automobile tires) to remove silicone and release agent residues and any other surface irregularities of a physical and/or chemical nature.

2. INFORMATION FOR FOOTWEAR WITH PENETRATION RESISTANCE CHARACTERISTICS

CAUTION: no PPE can ensure total protection.

For footwear with a penetration-resistant insert, penetration resistance was evaluated in the laboratory with a 4.5-mm-diameter truncated-cylindrical tip nail and a force of 1100 N. Higher drilling forces or smaller diameter nails increase the risk of perforation. Alternative preventive measures should be considered under such circumstances.

Two types of penetration resistance inserts in footwear (PPE) are currently available. They can be either metallic or nonmetallic. Both types of inserts meet the minimum penetration resistance requirements prescribed by the standard indicated on these footwear, and by EN 12568:2010 regarding anti-penetration inserts, but each has different advantages or disadvantages.

Metallic anti-penetration insert: penetration resistance is less affected by the shape of the cutting object (e.g., diameter, geometry, pointed shape), but due to limitations in the dimensions required for footwear production, it does not cover the entire surface of the bottom of the shoe.

Non-metallic penetration-resistant insert: may be lighter, more flexible, and provide a larger coverage area when compared with the metallic one, but the penetration resistance may vary more depending on the shape of the cutting object (e.g., diameter, geometry, pointed shape).

For more information on the type of anti-penetration insert used in these shoes, you can contact Arbpro srl.

3. WARNINGS FOR ANTI-STATIC FOOTWEAR

Anti-static footwear should be used when it is necessary to minimize the accumulation of electrostatic discharge by dissipating it, thereby avoiding the risk of ignition of any sparks, for example from flammable substances and vapors, and if the risk of electric shock from an electrical appliance and other live elements has not been completely eliminated. **It should be noted, however, that antistatic footwear cannot provide adequate protection against electric shock because it only introduces resistance between the foot and the ground.** If the risk of electric shock has not been completely eliminated, it is essential to use additional measures to avoid this risk. Such measures, such as the additional tests mentioned below, should be part of periodic checks in the workplace injury prevention program.

Experience has shown that, for antistatic purposes, the discharge path through a product should generally have an electrical resistance of less than 1000 MΩ at any time during the life of the product. A value of 100 KΩ is defined as the lower limit of the product's resistance in its new state in order to provide some protection against dangerous electric shock or ignition in the event that an electrical appliance exhibits defects when operating at voltages up to 250 V. However, under certain conditions, users should be informed that the protection provided by footwear may be ineffective and that additional provisions should always be made to protect the wearer.

The electrical resistance of this type of footwear can be significantly altered by bending, contamination or moisture. This type of footwear will not perform its function if it is worn and used in humid environments. Consequently, it should be ensured that the product is able to perform its function of dissipating electrostatic charges and providing some protection throughout its lifetime. It is recommended that the user perform an on-site electrical resistance test and use it at frequent and regular intervals.

Classification I footwear can absorb moisture and, if worn for prolonged periods, and in damp, wet environments, can become conductive.

If footwear is used in conditions where the material making up the soles becomes contaminated, wearers should always check the electrical properties of the footwear before entering a hazardous area.

During use of anti-static footwear, the resistance of the ground should be such that it does not negate the protection provided by the footwear. During use, no insulating element, other than the normal sock, should be introduced between the footbed of the footwear and the wearer's foot. Where an insole is introduced between the insole and the foot, the electrical properties of the footwear/insole combination should be checked.

4. INFORMATION FOR REMOVABLE INSOLES

If, at the time of purchase, there is a removable footbed inside the footwear supplied by Arbpro srl, it is guaranteed that the performance of the footwear has been determined by conducting tests on the boots equipped with such a removable footbed. Should it become necessary to replace the removable footbed, it must be replaced with a similar one supplied by Arbpro srl.

If, at the time of purchase, there is no removable footbed inside the footwear, it is guaranteed that the performance of the footwear has been determined by conducting tests on footwear without such a removable footbed. The introduction of a removable footbed could negatively alter the protective functions.

5. IDENTIFICATION AND SELECTION OF SUITABLE MODEL

The selection of the appropriate model of footwear should be made according to the specific requirements of use, the type of hazard and the relevant environmental conditions. The responsibility for identifying and selecting the appropriate and suitable footwear (PPE) lies with the employer. Therefore, it is advisable to verify, BEFORE USE, the suitability of the characteristics of this model of footwear for one's needs.

Use the footwear only with other CE-marked PPE intended to protect against similar hazards (for example pants and gloves with chainsaw cut resistance).

This footwear is NOT suitable for uses not mentioned in this Information Notice.

6. PRELIMINARY CHECKS AND USE: WARNINGS

It should be emphasized that no personal protective equipment can provide 100% protection against cuts from hand held chainsaws. Resistance to cuts from hand held chainsaws is tested under laboratory conditions on the front parts of the footwear (tongue and toe area); nevertheless, it is possible for cutting injuries to occur in the mentioned areas. However, experience has shown that it is possible to design equipment that provides some degree of protection. Several functional principles that can be used to provide protection include:

- slipping of the chain on contact so that it cannot cut the material;
- accumulation of fibers that, once they enter the chainsaw gears, cause the chain to stop;
- slowing down the chain by means of fibers with high shear strength that can absorb rotational energy, thereby reducing the speed of the chain.

More than one of the above principles is often applied. It is important that there is an overlap between the protective material of the footwear and the pant.









Before use make a visual inspection of the footwear to ensure that it is in perfect condition, clean and undamaged. Should the footwear show signs of wear or malfunction, it should not be used until full functionality is restored if possible, or replaced. In particular, it is mandatory to check:

- the proper functioning of the fasteners and quick release system (if any);
- the integrity of the sole;
- the integrity of the outer uppers, linings, stitching and in general of every part of the footwear (no presence of tears, tears, seams, deformations, burns, etc.);
- the presence of the safety toe cap (only for EN ISO 20345:2011 footwear);
- the fit and ergonomics (with practical fitting test).

WARNING: the footwear must not be worn without socks and meets the safety features only if properly worn and laced perfectly fitted and

in perfect condition. The manufacturer declines all responsibility for any damage and/or consequences resulting from improper use or if the product has been modified in any manner.

The presence of any of the defects indicated below excludes the possibility of using the footwear:

			
Beginning of cracking affecting the upper material	Abrasion of upper material	The upper shows deformations or split seams	In the event of an impact, replace the entire shoe even if there is no visible damage
			
The outsole shoes cracks and/ or upper/ sole separation	Cleat height is lower than 1.5 mm	Regular manual control of the inside of the footwear to avoid damages	In case of a perforation, the footwear shall be completely replaced even if not showing visible damage

7. STORAGE AND LIFESPAN OF FOOTWEAR

To avoid the risk of deterioration, these shoes should be transported and stored in their original packaging, in dry and not excessively hot places, away from sharp edges, UV degradation, chemicals, dirt, dust or other effects that may limit their performance. New shoes, if taken out of their undamaged packaging, can generally be considered fit for use.

Due to the numerous factors that may influence the life of footwear during use, it is not possible to state with certainty how long footwear will last, as this will depend on the following factors:

- regular inspection of the **PPE** before and after each use;
- regular performance of care and maintenance operations;
- regular performance of periodic checks;
- use in particularly dangerous operations that cause evident damage to the footwear;
- obvious damage/crushing of the safety toecap.

In general, for footwear with PU/TPU polyurethane bottoms, a maximum storage life of three years can be assumed for new footwear under controlled environmental conditions. For other types of footwear, a maximum storage life of ten years can be assumed.

8. USE AND MAINTENANCE

For the correct use of footwear we recommend:

1. Select the appropriate model according to the specific requirements of use and the relevant environmental and/or atmospheric conditions.
2. Choose the appropriate size, preferably with a practical fitting test.
3. Store footwear, when not in use, as indicated in paragraph 7.
4. Make sure the footwear is in good condition before each use.
5. Do not use the footwear beyond the limitations indicated in the product marking and in this information notice.
6. Do not use the footwear in extreme or aggressive environments, in extreme temperature and humidity conditions or in the presence of chemical agents which may reduce the performance of the product.
7. Clean the footwear regularly, according to the following instructions:

- footwear with uppers in grain leather or crust leather: use a soft brush, workshop paper, cloth, and clean with lukewarm water
- footwear with uppers in nubuck or suede: for cleaning use a small piece of rubber or a small metal or hard plastic brush, or alternatively very fine sandpaper, and clean with lukewarm water.
- footwear with textile uppers (Kevlar®, Cordura®, etc.): clean with a sponge or a cloth and water, then dry the footwear with a soft cloth.

The frequency is to be determined according to the conditions of use. After each use, it is recommended to check the footwear and remove the removable footbed to accelerate drying. It is also recommended to wash the footbed regularly at 30°C, with hand washing and neutral soap if necessary (except for leather insoles).

8. We recommend periodically treating uppers with suitable products in order to preserve their waterproofing and water repellency. **ATTENTION:** In order to maintain the degree of transpiration of leathers and uppers, it is recommended not to use animal fats or oil-based treatments.
9. Do not use aggressive products (petrol, acids, solvents, bases, etc.) that may compromise the quality, safety and durability of the I.P.S.
10. Do not dry footwear near or in direct contact with heat sources (stoves, radiators, heaters, fireplaces, direct sunlight, etc.).

9. DISPOSAL


These shoes were manufactured without the use of toxic or harmful materials.

They are to be considered non-hazardous industrial waste and are identified by the European Waste Code (EWC):

- Leather: 04.01.99
- Fabrics: 04.02.99
- Cellulosic material: 03.03.99
- Metallic materials: 17.04.99 or 17.04.07
- PU and PVC coated, elastomeric and polymeric materials: 07.02.99

10. MARKINGS

The following information is marked on the shoe and can be printed on a textile label:

Marking	Description
	The CE marking affixed to the PPE indicates compliance with all the requirements of EU Regulation 2016/425.
2008	Identification number of the Notified Body carrying out the inspection of PPE manufactured in accordance with Article 19(c) of EU Regulation 2016/425.
Arbpro®	Manufacturer's trade mark.
MADE IN ROMANIA (example)	Country of manufacture.
ORION cod. AP-SHO (example)	Designation of the type of footwear. The ORION model is an example: each footwear model corresponds to a different code, so you will find marked the specific code of the model purchased.
EN ISO 17249:2013 + AC:2014	Harmonised technical reference standard.
LEVEL 3 (example)	Classification level of protection from hand held chainsaws.
UK8 EU42 (example)	Shoe size.
07/2022 (example)	Month and year of manufacture.
P (example, see designations in paragraph 1)	Safety symbols according to EN ISO 20345:2011 Depending on the equipment of your footwear you will have different symbols or protection categories.
Arbpro srl Via L. Galvani 12 - Briosco 20836 (MB) - ITALY	Company name and address of the manufacturer.

On the outer uppers (hot branded, i.e. laser-embossed, or on a specific sewn-on label) there may be a pictogram 'Chainsaw Cutting' and the corresponding level of protection offered.

11. EU DECLARATION OF CONFORMITY

The EU Declaration of Conformity per model is available at: www.arbpro.it

LISEZ ATTENTIVEMENT CES INSTRUCTIONS AVANT DE COMMENCER À UTILISER L'ÉQUIPEMENT DE PROTECTION INDIVIDUELLE (EPI). CONSERVEZ CETTE NOTICE PENDANT TOUTE LA DURÉE DE VIE DU EPI EN RESPECTANT STRICTEMENT SON CONTENU.

Les chaussures couvertes par cette notice d'information ne sont capables d'atteindre le niveau de protection nécessaire que si elles sont utilisées et entretenues conformément aux prescriptions de la présente notice. Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'utilisation ou d'entretien inapproprié. Si, après avoir lu cette notice d'information, vous avez encore des doutes ou des incertitudes concernant l'utilisation, l'entretien ou le niveau de protection offert par ces chaussures, veuillez contacter le responsable de la sécurité de l'usine dans laquelle vous travaillez, avant de commencer à utiliser ces chaussures. En cas de besoin d'informations, veuillez contacter le fabricant.

Le marquage "CE" garantit une libre circulation des échanges de produits et de marchandises au sein de "l'Union européenne et certifie que les chaussures répondent aux exigences essentielles du règlement UE 2016/425, relatif aux équipements de protection individuelle (EPI), en termes de :

- l'ergonomie
- la sécurité
- le confort
- la solidité

Cette chaussure a fait l'objet d'un examen de type UE conformément au module B du règlement (UE) 2016/425 (ou art. 19(b)) par l'organisme notifié n° 2008 DOLOMITICERT s.c.ar.l, Via Villanova 7/A, IT-32013 Longarone (BL), qui effectue également le contrôle de la production.

Les chaussures de sécurité résistantes aux coupures de tronçonneuses Arbpro srl (marque Arbpro®) sont des EPI de catégorie III, c'est-à-dire des EPI de conception complexe destinés à assurer une protection contre les risques de mort ou de blessures graves et permanentes, pour lesquels le marquage "CE" ne peut être apposé par le fabricant qu'après avoir effectué un "examen de type UE". Les EPI de catégorie III se distinguent bien des EPI de catégorie II car dans le marquage, à côté du marquage "CE", figure le numéro d'identification de l'organisme notifié qui effectue l'inspection de l'EPI fabriqué, comme l'exige l'article 19(c) du règlement UE 2016/425.

Attention : aucun EPI ne peut assurer une protection totale.

1. PERFORMANCE

Cette chaussure offre une certaine résistance et protection à la coupe à la tronçonneuse et est conforme à la norme européenne EN ISO 17249:2013 + AC:2014, en présence du pictogramme pertinent ci-dessous :



La norme EN ISO 17249:2013 + AC:2014 par laquelle cette chaussure a été évaluée garantit qu'elle répond aux exigences minimales d'ergonomie, de sécurité, de confort et de résistance fixées par la norme harmonisée EN ISO 17249:2013 + AC:2014.

En ce qui concerne spécifiquement la résistance aux coupures de tronçonneuse, il existe 3 niveaux de protection pour répondre aux différentes exigences (réf. EN ISO 17249:2013 + AC:2014 sec. 6.4) :

NIVEAU 1 : résistance à la coupe avec une vitesse de scie de 20 mètres par seconde.

NIVEAU 2 : résistance à la coupe à une vitesse de 24 mètres par seconde.

NIVEAU 3 : résistance à la coupe à une vitesse de 28 mètres par seconde.

Il est recommandé de choisir des chaussures en fonction de la vitesse de la tronçonneuse utilisée.

Les chaussures sont dotées d'un protège-orteils qui protège contre les impacts d'une énergie égale à 200 J et les risques d'écrasement d'une force maximale de 1500 daN ; elles sont également dotées d'un insert résistant à la pénétration monté de manière permanente à l'intérieur de la chaussure sans possibilité de retrait.

Les caractéristiques supplémentaires qui peuvent être fournies par les chaussures et les symboles correspondants liés à la classe de protection sont présentés dans le tableau ci-dessous ; si ces caractéristiques sont fournies pour les chaussures, le symbole correspondant sera présent sur l'étiquette du produit.

Symbole	Caractéristique de protection	Performances minimales *
E	Absorption de l'énergie dans la zone du talon	Énergie absorbée ≥ 20 J
A	Chaussures antistatiques	Résistance électrique entre 0,1 MΩ et 1000 MΩ
WRU	Pénétration et absorption d'eau de la partie supérieure	Pénétration de l'eau ≤ 0,2 gramme Absorption d'eau ≤ 30 % Durée de l'essai 60 min
WR	Chaussures résistantes à l'eau	Zone de pénétration de l'eau ≤ 3 cm ²
P	Semelle intermédiaire résistante à la pénétration	Force de pénétration ≥ 1100 N
CI	Isolation contre le froid	Diminution de la température à l'intérieur de la chaussure ≤ 10 °C (test à -17° C).
HI	Isolation contre la chaleur	Augmentation de la température à l'intérieur de la chaussure ≤ 22 °C (test à 150° C).
HRO	Résistance à la chaleur de contact de la semelle	Pas de fusion ou de fissure sur le seul spécimen après l'essai (essai à 300° C)
FO	Résistance de la semelle aux hydrocarbures	Augmentation du volume < 12%
CR	Résistance à la coupure de la partie supérieure	Facteur de coupure ≥ 2,5
AN	Protection de la cheville	≤ 10 kN
M	Protection du métatars	≥ 40 mm (taille 41-42)

* Dans les conditions de la méthode d'essai appliquée par la norme EN ISO 20344:2011

Les chaussures peuvent en outre être destinées à répondre aux exigences de la norme EN ISO 20345:2011 en matière de résistance au glissement de la semelle (exigence SRA, SRB ou SRC, voir le tableau ci-dessous) ; si cette caractéristique est prévue pour les chaussures, le symbole correspondant sera présent sur l'étiquette du produit.

Marquage/Symbole	Surface/Conditionnement	Coefficient de frottement
SRA	Surface : céramique standard Lubrifiant : eau + détergent	Talon ≥ 0,28 Plat ≥ 0,32
SRB	Surface : acier Lubrifiant : glycérol	Talon ≥ 0,13 Plat ≥ 0,18
SRC	SRA + SRB	

Les chaussures neuves peuvent initialement avoir une résistance au glissement inférieure à celle indiquée par le résultat du test. La résistance au glissement des chaussures peut également changer en fonction de l'état d'usure de la semelle. Le respect des spécifications ne garantit pas l'absence de glissement dans toutes les conditions.

REMARQUE : L'adhérence maximale de la semelle est généralement obtenue après un certain "rodage" des chaussures neuves (comparable à celui des pneus de voiture) pour éliminer les résidus de silicone et d'agents de démoulage et toute autre irrégularité de surface de nature physique et/ou chimique.

2. INFORMATIONS SUR LES CHAUSSURES PRÉSENTANT DES CARACTÉRISTIQUES DE RÉSISTANCE À LA PÉNÉTRATION

ATTENTION : aucun EPI ne peut assurer une protection totale.

Pour les chaussures munies d'un insert résistant à la pénétration, la résistance à la pénétration a été évaluée en laboratoire avec un clou à pointe tronconique de 4,5 mm de diamètre et une force de 1100 N. Des forces de perçage plus élevées ou des clous de plus petit diamètre augmentent le risque de perforation. Des mesures préventives alternatives doivent être envisagées dans de telles circonstances.

Deux types d'inserts de résistance à la pénétration dans les chaussures (EPI) sont actuellement disponibles. Ils peuvent être soit métalliques, soit non métalliques. Les deux types d'inserts répondent aux exigences minimales de résistance à la pénétration prescrites par la norme indiquée sur ces chaussures, et par la norme EN 12568:2010 concernant les inserts anti-pénétration, mais chacun présente des avantages ou des inconvénients différents.

Insert métallique anti-pénétration : la résistance à la pénétration est moins affectée par la forme de l'objet coupant (par exemple, le diamètre, la géométrie, la forme pointue), mais en raison des limitations des dimensions requises pour la production de chaussures, elle ne couvre pas toute la surface du fond de la chaussure.

Insert anti-pénétration non métallique : peut être plus léger, plus souple et offrir une plus grande surface de couverture par rapport à l'insert métallique, mais la résistance à la pénétration peut varier davantage en fonction de la forme de l'objet coupant (par exemple, diamètre, géométrie, forme pointue).

Pour plus d'informations sur le type d'insert anti-pénétration utilisé dans ces chaussures, vous pouvez contacter Arbpro srl.

3. AVERTISSEMENTS POUR LES CHAUSSURES ANTISTATIQUES

Les chaussures antistatiques doivent être utilisées lorsqu'il est nécessaire de minimiser l'accumulation de décharges électrostatiques en les dissipant, évitant ainsi le risque d'inflammation de toute étincelle, par exemple à partir de substances et de vapeurs inflammables, et si le risque de choc électrique provenant d'un appareil électrique et d'autres éléments sous tension n'a pas été complètement éliminé. **Il convient toutefois de noter que les chaussures antistatiques ne peuvent pas offrir une protection adéquate contre les chocs électriques, car elles ne font qu'introduire une résistance entre le pied et le sol.** Si le risque de choc électrique n'a pas été complètement éliminé, il est essentiel d'utiliser des mesures supplémentaires pour éviter ce risque. Ces mesures, telles que les tests supplémentaires mentionnés ci-dessous, doivent faire partie des contrôles périodiques du programme de prévention des accidents du travail.

L'expérience a montré que, à des fins antistatiques, le chemin de décharge à travers un produit devrait généralement avoir une résistance électrique inférieure à 1000 M Ω à tout moment pendant la durée de vie du produit. Une valeur de 100 K Ω est définie comme la limite inférieure de la résistance du produit à l'état neuf afin d'assurer une certaine protection contre les chocs électriques dangereux ou l'inflammation dans le cas où un appareil électrique présenterait des défauts lorsqu'il fonctionne à des tensions allant jusqu'à 250 V. Toutefois, dans certaines conditions, les utilisateurs doivent être informés que la protection assurée par les chaussures peut être inefficace et que des dispositions supplémentaires doivent toujours être prises pour protéger le porteur.

La résistance électrique de ce type de chaussures peut être considérablement altérée par la flexion, la contamination ou l'humidité. Ce type de chaussures ne remplira pas sa fonction si elles sont portées et utilisées dans des environnements humides. Par conséquent, il convient de s'assurer que le produit est capable de remplir sa fonction de dissipation des charges électrostatiques et de fournir une certaine protection tout au long de sa durée de vie. Il est recommandé à l'utilisateur d'effectuer un test de résistance électrique sur place et de l'utiliser à intervalles fréquents et réguliers.

Les chaussures de la classe I peuvent absorber l'humidité et, si elles sont portées pendant des périodes prolongées et dans des environnements humides ou mouillés, elles peuvent devenir conductrices.

Si les chaussures sont utilisées dans des conditions où le matériau constituant les semelles est contaminé, les porteurs doivent toujours vérifier les propriétés électriques des chaussures avant de pénétrer dans une zone dangereuse.

Pendant l'utilisation de chaussures antistatiques, la résistance du sol doit être telle qu'elle n'annule pas la protection fournie par les chaussures. Pendant l'utilisation, aucun élément isolant, autre que la chaussette normale, ne doit être introduit entre la semelle de la chaussure et le pied du porteur. Lorsqu'une semelle intérieure est introduite entre la semelle et le pied, les propriétés électriques de la combinaison chaussure/semelle doivent être vérifiées.

4. INFORMATIONS SUR LES SEMELLES AMOVIBLES

Si, au moment de l'achat, une semelle amovible est présente à l'intérieur des chaussures fournies par Arbpro srl, il est garanti que les performances des chaussures ont été déterminées en effectuant des tests sur les bottes équipées d'une telle semelle amovible. S'il s'avère nécessaire de remplacer la semelle amovible, elle doit être remplacée par une semelle similaire fournie par Arbpro srl.

Si, au moment de l'achat, la chaussure ne comporte pas de semelle amovible, il est garanti que les performances de la chaussure ont été déterminées en effectuant des tests sur des chaussures dépourvues d'une telle semelle amovible. L'introduction d'une semelle amovible pourrait altérer négativement les fonctions de protection.

5. IDENTIFICATION ET SÉLECTION D'UN MODÈLE APPROPRIÉ

Le choix du modèle de chaussures approprié doit être fait en fonction des exigences spécifiques de l'utilisation, du type de danger et des conditions environnementales pertinentes. La responsabilité de l'identification et de la sélection des chaussures (EPI) appropriées et adéquates incombe à l'employeur.

Il est donc conseillé de vérifier, AVANT UTILISATION, l'adéquation des caractéristiques de ce modèle de chaussures à ses besoins.

N'utilisez les chaussures qu'avec d'autres EPI marqués CE destinés à protéger contre des risques similaires (par exemple un pantalon et des gants résistant aux coupures de tronçonneuse).

Ces chaussures NE conviennent PAS à des utilisations non mentionnées dans la présente notice d'information.

6. CONTRÔLES PRÉLIMINAIRES ET UTILISATION : AVERTISSEMENTS

Il convient de souligner qu'aucun équipement de protection individuelle ne peut offrir une protection à 100 % contre les coupures provoquées par des tronçonneuses à main. La résistance aux coupures causées par des tronçonneuses à main est testée en laboratoire sur les parties avant de la chaussure (languettes et ortells) ; néanmoins, il est possible que des blessures par coupure se produisent dans les zones mentionnées. Cependant, l'expérience a montré qu'il est possible de concevoir des équipements qui offrent un certain degré de protection. Plusieurs principes fonctionnels peuvent être utilisés pour assurer une protection :

- glissement de la chaîne au contact, de sorte qu'elle ne peut pas couper le matériau ;

- accumulation de fibres qui, une fois entrées dans les engrenages de la tronçonneuse, provoquent l'arrêt de la chaîne ;
- le ralentissement de la chaîne au moyen de fibres à haute résistance au cisaillement qui peuvent absorber l'énergie de rotation, réduisant ainsi la vitesse de la chaîne.

Plus d'un des principes ci-dessus est souvent appliqué. Il est important qu'il y ait un chevauchement entre le matériau de protection de la chaussure et le pantalon.





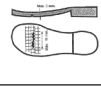



Avant l'utilisation, effectuez un contrôle visuel des chaussures pour vous assurer qu'elles sont en parfait état, propres et non endommagées.

Si la chaussure présente des signes d'usure ou de dysfonctionnement, elle ne doit pas être utilisée jusqu'à ce que sa pleine fonctionnalité soit rétablie si possible, ou remplacée. En particulier, il est obligatoire de vérifier :

- le bon fonctionnement des attaches et du système d'attache rapide (le cas échéant) ;
- l'intégrité de la semelle ;
- l'intégrité des tiges extérieures, des doublures, des coutures et en général de chaque partie de la chaussure (pas de présence de déchirures, déchirures, coutures, déformations, brûlures, etc..) ;
- la présence de l'embout de sécurité (uniquement pour les chaussures EN ISO 20345:2011) ;
- l'ajustement et l'ergonomie (avec test pratique d'ajustement).

AVERTISSEMENT : les chaussures ne doivent pas être portées sans chaussettes et ne répondent aux caractéristiques de sécurité que si elles sont correctement portées et lacées, parfaitement ajustées et en parfait état. Le fabricant décline toute responsabilité pour tout dommage et/ou conséquence résultant d'une utilisation incorrecte ou si le produit a été modifié de quelque manière que ce soit.

La présence de l'un des défauts indiqués ci-dessous exclut la possibilité d'utiliser la chaussure :

			
Début de fissures affectant le matériau supérieur	Abrasion du matériau supérieur	La partie supérieure présente des déformations ou des coutures fendues.	En cas de choc, remplacez la chaussure entière même s'il n'y a pas de dommage visible.
			
Les chaussures de la semelle extérieure présentent des fissures et/ou une séparation entre la tige et la semelle.	La hauteur des taquets est inférieure à 1,5 mm.	Contrôle manuel régulier de l'intérieur de la chaussure pour éviter les dommages.	En cas de perforation, la chaussure doit être entièrement remplacée, même si elle ne présente pas de dommage visible.

7. STOCKAGE ET DURÉE DE VIE DES CHAUSSURES

Pour éviter tout risque de détérioration, ces chaussures doivent être transportées et stockées dans leur emballage d'origine, dans des endroits secs et non excessivement chauds, à l'abri des arêtes vives, de la dégradation par les UV, des produits chimiques, de la saleté, de la poussière ou de tout autre effet susceptible de limiter leurs performances. Les chaussures neuves, si elles sont sorties de leur emballage non endommagé, peuvent généralement être considérées comme aptes à l'emploi.

En raison des nombreux facteurs qui peuvent influencer la durée de vie des chaussures pendant leur utilisation, il n'est pas possible d'affirmer avec certitude la durée de vie des chaussures, car celle-ci dépend des facteurs suivants :

- l'inspection régulière de l'**EPI** avant et après chaque utilisation ;
- l'exécution régulière des opérations d'entretien et de maintenance
- l'exécution régulière des contrôles périodiques ;
- utilisation dans des opérations particulièrement dangereuses qui provoquent des dommages évidents à la chaussure ;
- dommages évidents/écrasement de l'embout de sécurité.

En général, pour les chaussures à semelles en PU/TPU polyuréthane, on peut supposer une durée de stockage maximale de trois ans pour les chaussures neuves dans des conditions environnementales contrôlées. Pour les autres types de chaussures, on peut supposer une durée de stockage maximale de dix ans.

8. UTILISATION ET ENTRETIEN

Pour une utilisation correcte des chaussures, nous vous recommandons :

1. Choisir le modèle approprié en fonction des exigences spécifiques de l'utilisation et des conditions environnementales et/ou atmosphériques pertinentes.
2. Choisir la taille appropriée, de préférence avec un essai pratique d'ajustement.
3. Stockez les chaussures, lorsqu'elles ne sont pas utilisées, comme indiqué au par. 7
4. Assurez-vous que les chaussures sont en bon état avant chaque utilisation.
5. N'utilisez pas les chaussures au-delà des limites indiquées dans le marquage du produit et dans cette notice d'information.
6. N'utilisez pas les chaussures dans des environnements extrêmes ou agressifs, dans des conditions de température et d'humidité extrêmes ou en présence d'agents chimiques susceptibles de réduire les performances du produit.
7. Nettoyez régulièrement les chaussures, conformément aux instructions suivantes :
 - chaussures à dessus en cuir fleuri ou en cuir croûte : utiliser une brosse souple, du papier d'atelier, un chiffon, et nettoyer à l'eau tiède ;
 - chaussures à dessus en nubuck ou en daim : pour le nettoyage, utiliser un petit morceau de caoutchouc ou une petite brosse en métal ou en plastique dur, ou encore du papier de verre très fin, et nettoyer à l'eau tiède ;
 - chaussures à dessus textile (Kevlar®, Cordura®, etc.) : nettoyez avec une éponge ou un chiffon et de l'eau, puis séchez les chaussures avec un chiffon doux.

La fréquence est à déterminer en fonction des conditions d'utilisation. Après chaque utilisation, il est recommandé de contrôler la chaussure et d'enlever la semelle amovible pour accélérer le séchage. Il est également recommandé de laver régulièrement la semelle à 30°C, avec un lavage à la main et au savon neutre si nécessaire (sauf pour les semelles en cuir).

8. Nous recommandons de traiter périodiquement les tiges avec des produits appropriés afin de préserver leur imperméabilité et leur déperlance. ATTENTION : Afin de maintenir le degré de transpiration des cuirs et des tiges, il est recommandé de ne pas utiliser de

graisses animales ou de traitements à base d'huile.

9. Ne pas utiliser de produits agressifs (essence, acides, solvants, bases, etc.) qui pourraient compromettre la qualité, la sécurité et la durabilité des I.P.S.

10. Ne pas faire sécher les chaussures à proximité ou en contact direct avec des sources de chaleur (poêles, radiateurs, appareils de chauffage, cheminées, lumière directe du soleil, etc.)

9. ÉLIMINATION DES DÉCHETS


Ces chaussures ont été fabriquées sans l'utilisation de matériaux toxiques ou nocifs.

Elles doivent être considérées comme des déchets industriels non dangereux et sont identifiées par le code européen des déchets (CED) :

- Cuir : 04.01.99
- Tissus : 04.02.99
- Matière cellulosique : 03.03.99
- Matériaux métalliques : Matériaux métalliques : 17.04.99 ou 17.04.07
- Matériaux enduits de PU et de PVC, élastomères et polymères : 07.02.99

10. MARQUAGES

Les informations suivantes sont marquées sur la chaussure et peuvent être imprimées sur une étiquette textile :

Marquage	Description
	Le marquage CE apposé sur l' EPI indique la conformité à toutes les exigences du règlement UE 2016/425.
2008	Numéro d'identification de l'organisme notifié effectuant le contrôle des EPI fabriqués conformément à l'article 19, point c), du règlement UE 2016/425.
	Marque du fabricant.
MADE IN ROMANIA (exemple)	Pays de fabrication.
ORION cod. AP-SHO (exemple)	Désignation du type de chaussure. Le modèle ORION est un exemple : chaque modèle de chaussure correspond à un code différent, vous trouverez donc marqué le code spécifique du modèle acheté.
EN ISO 17249:2013 + AC:2014	Norme de référence technique harmonisée.
LEVEL 3 (exemple)	Classification du niveau de protection contre les scies à chaîne tenues à la main.
UK8 EU42 (exemple)	Taille des chaussures.
07/2022 (exemple)	Mois et année de fabrication.
P (exemple, voir les désignations au paragraphe 1)	Symboles de sécurité selon la norme EN ISO 20345:2011 Selon l'équipement de vos chaussures, vous aurez différents symboles ou catégories de protection.
Arbpro srl Via L. Galvani 12 - Briosco 20836 (MB) - ITALY	Raison sociale et adresse du fabricant.

Sur l'empeigne extérieure (marquée à chaud, c'est-à-dire embossée au laser, ou sur une étiquette spécifique cousue), il peut y avoir un pictogramme "Coupe à la tronçonneuse" et le niveau de protection correspondant.

11. DÉCLARATION DE CONFORMITÉ UE

La déclaration de conformité UE par modèle est disponible à l'adresse suivante : www.arbpro.it

LEES DEZE INSTRUCTIES AANDACHTIG VOORDAT U DE PERSOONLIJKE BESCHERMINGSMIDDELEN (PSA) GAAT GEBRUIKEN. BEWAAR DEZE MEDEDELING GEDURENDE DE GEHELE LEVENSDUUR VAN DE PSA DOOR DE INHOUD ERVAN STRIKT IN ACHT TE NEMEN.

Schuhe, auf die sich dieser Hinweis bezieht, sind nur dann in der Lage, das erforderliche Schutzniveau zu erreichen, wenn sie wie hierin beschrieben verwendet und gewartet werden. Der Hersteller lehnt jede Haftung bei unsachgemäßer Verwendung oder Wartung ab. Sollten Sie nach der Lektüre dieser Benutzerinformation noch Zweifel oder Unsicherheiten hinsichtlich der Verwendung, der Wartung oder des Schutzniveaus dieses Schuhwerks haben, wenden Sie sich bitte an den Sicherheitsverantwortlichen des Betriebs, in dem Sie arbeiten, bevor Sie dieses Schuhwerk verwenden. Falls Sie Informationen jeglicher Art benötigen, wenden Sie sich bitte an den Hersteller.

Die CE-Kennzeichnung garantiert den freien Warenverkehr innerhalb der Europäischen Union und bescheinigt, dass die Schuhe die grundlegenden Anforderungen der Verordnung (EU) 2016/425 über persönliche Schutzausrüstungen (PSA) in Bezug auf die folgenden Punkte erfüllen:

- Ergonomie
- Sicherheit
- Komfort
- Festigkeit

Dieser Schuh wurde einer EU-Baumusterprüfung gemäß Modul B der Verordnung (EU) 2016/425 (oder Art. 19(b)) durch die benannte Stelle Nr. 2008 DOLOMITICERT s.c.ar.l, Via Villanova 7/A, IT-32013 Longarone (BL), die auch die Produktionskontrolle durchführt.

Bei den Sicherheitsschuhen der Arbpro srl (Marke Arbpro®) handelt es sich um PSA der Kategorie III, d. h. um PSA komplexer Bauart, die zum Schutz gegen die Gefahr des Todes oder schwerer bleibender Verletzungen bestimmt sind und für die der Hersteller die CE-Kennzeichnung erst nach Durchführung einer EU-Baumusterprüfung* anbringen darf. PSA der Kategorie III unterscheiden sich deutlich von PSA der Kategorie II, da auf der Kennzeichnung neben der CE-Kennzeichnung die Identifikationsnummer der benannten Stelle angegeben ist, die die Prüfung der hergestellten PSA durchführt, wie in Artikel 19 Buchstabe c der Verordnung (EU) 2016/425 vorgeschrieben.

Achtung: Keine PSA kann einen vollständigen Schutz gewährleisten.

1. PERFORMANCE

Dieses Schuhwerk bietet einen gewissen Widerstand und Schutz gegen **Kettensägenschnitte** und entspricht der europäischen Norm **EN ISO 17249:2013 + AC:2014**, mit dem unten stehenden Piktogramm:



Die Norm **EN ISO 17249:2013 + AC:2014**, nach der dieser Schuh bewertet wurde, gewährleistet, dass er die in der harmonisierten Norm **EN ISO 17249:2013 + AC:2014** festgelegten Mindestanforderungen an Ergonomie, Sicherheit, Komfort und Widerstandsfähigkeit erfüllt.

Speziell für die Schnittfestigkeit von Kettensägen gibt es 3 Schutzstufen, um unterschiedlichen Anforderungen gerecht zu werden (vgl. EN ISO 17249:2013 + AC:2014, Abschnitt 6.4):

STUFE 1: Schnittfestigkeit bei einer Sägegeschwindigkeit von 20 Metern pro Sekunde

STUFE 2: Schnittfestigkeit bei einer Sägegeschwindigkeit von 24 Metern pro Sekunde

STUFE 3: Widerstand gegen das Schneiden mit einer Sägegeschwindigkeit von 28 Metern pro Sekunde

Es wird empfohlen, das Schuhwerk entsprechend der Geschwindigkeit der verwendeten Kettensäge zu wählen.

Das Schuhwerk verfügt über einen Zehenschutz, der vor Stößen mit einer Energie von 200 J und vor Quetschungen mit einer maximalen Kraft von 1500 daN schützt; außerdem ist es mit einer durchtrittsicheren Einlage ausgestattet, die fest im Schuh montiert ist und nicht entfernt werden kann. Die zusätzlichen Merkmale, die die Schuhe aufweisen können, und die entsprechenden Symbole in Bezug auf die Schutzklasse sind in der nachstehenden Tabelle aufgeführt; falls diese Merkmale für die Schuhe vorgesehen sind, wird das entsprechende Symbol auf dem Produktetikett angegeben.

Symbol	Schutzfunktion	Minimale Leistung *
E	Energieabsorption im Fersenbereich	Absorbierte Energie ≥ 20 J
A	Antistatisches Schuhwerk	Elektrischer Widerstand zwischen 0,1 M Ω und 1000 M Ω
WRU	Durchdringung und Wasseraufnahme des oberen	Wasserdurchdringung $\leq 0,2$ Gramm Wasseraufnahme $\leq 30\%$ Testdauer 60 min
WR	Wasserfestes Schuhwerk	Wasserdurchdringungsfläche ≤ 3 cm 2
P	Durchtrittshemmende Zwischensohle	Durchschlagskraft ≥ 1100 N
CI	Isolierung gegen Kälte	Temperaturabfall im Inneren des Schuhs ≤ 10 °C (Test bei -17° C)
HI	Isolierung gegen Hitze	Temperaturanstieg im Inneren des Schuhs ≤ 22 °C (Prüfung bei 150° C)
HRO	Kontaktwärmebeständigkeit der Sohle	Kein Schmelzen oder Rissbildung an der Sohlenprobe nach der Prüfung (Prüfung bei 300° C)
FO	Kohlenwasserstoffbeständigkeit der Sohle	Volumensteigerung $< 12\%$
CR	Schnittfestigkeit der oberen	Schnittfaktor $\geq 2,5$
AN	Knöchelschutz	≤ 10 kN
M	Schutz des Mittelfußes	≥ 40 mm (Größe 41-42)

* Unter den Bedingungen des in EN ISO 20344:2011 angewandten Prüfverfahrens

Die Schuhe können zusätzlich die Anforderungen der Norm EN ISO 20345:2011 in Bezug auf die Rutschfestigkeit der Sohle erfüllen (SRA-, SRB- oder SRC-Anforderung, siehe nachstehende Tabelle); falls diese Eigenschaft für die Schuhe vorgesehen ist, ist das entsprechende Symbol auf dem Produktetikett zu finden.

Kennzeichnung/Symbol	Oberfläche/Konditionierung	Reibungskoeffizient
SRA	Oberfläche: Standard-Keramik Schmiermittel: Wasser + Reinigungsmittel	Absatz $\geq 0,28$ Wohnung $\geq 0,32$
SRB	Oberfläche: Stahl Schmiermittel: Glycerin	Absatz $\geq 0,13$ Wohnung $\geq 0,18$
SRC	SRA + SRB	

Neue Schuhe können anfangs eine geringere Rutschfestigkeit aufweisen als das Testergebnis angibt. Die Rutschfestigkeit von Schuhen kann sich auch je nach Abnutzungsgrad der Sohle ändern. Die Einhaltung der Spezifikationen ist keine Garantie dafür, dass die Schuhe unter allen Bedingungen rutschfest sind.

HINWEIS: Maximale Sohlenhaftung wird im Allgemeinen nach einer gewissen „Einlaufzeit“ neuer Schuhe erreicht (vergleichbar mit Autoreifen), um Silikon- und Trennmittelrückstände sowie andere Oberflächenunregelmäßigkeiten physikalischer und/oder chemischer Art zu entfernen.

2. INFORMATIONEN FÜR SCHUHE MIT DURCHTRITTSICHEREN EIGENSCHAFTEN

VORSICHT: Keine **PSA** kann einen vollständigen Schutz gewährleisten.

Bei Schuhen mit durchtrittssicherer Einlage wurde der Durchtrittswiderstand im Labor mit einem Nagel mit kegelstumpfförmiger Spitze und einem Durchmesser von 4,5 mm und einer Kraft von 1100 N bewertet. Höhere Bohrkräfte oder Nägel mit kleinerem Durchmesser erhöhen das Risiko einer Perforation. Unter diesen Umständen sollten alternative Präventivmaßnahmen in Betracht gezogen werden.

Derzeit gibt es zwei Arten von Einlagen zum Schutz vor Durchbohrungen in Schuhen (**PSA**). Sie können entweder metallisch oder nichtmetallisch sein. Beide Arten von Einlagen erfüllen die Mindestanforderungen an den Durchtrittswiderstand, die in der auf diesen Schuhen angegebenen Norm und in der Norm EN 12568:2010 über Durchtrittsschutzeinlagen vorgeschrieben sind, haben jedoch jeweils unterschiedliche Vor- und Nachteile.

Metallische Antidurchdringungseinlage: Der Durchdringungswiderstand wird durch die Form des Schneidobjekts (z. B. Durchmesser, Geometrie, spitze Form) weniger beeinträchtigt, deckt aber aufgrund der für die Schuhherstellung erforderlichen begrenzten Abmessungen nicht die gesamte Oberfläche der Schuhsohle ab.

Nichtmetallische durchtrittssichere Einlage: kann leichter und flexibler sein und einen größeren Abdeckungsbereich im Vergleich zur metallischen Einlage bieten, aber der Durchtrittswiderstand kann je nach Form des Schneidobjekts (z. B. Durchmesser, Geometrie, spitze Form) stärker variieren.

Für weitere Informationen über die Art der in diesen Schuhen verwendeten Antidurchdringungseinlage können Sie sich an Arbro srl wenden.

3. WARNHINWEISE FÜR ANTISTATISCHES SCHUHWERK

Antistatisches Schuhwerk sollte verwendet werden, wenn es notwendig ist, die Ansammlung elektrostatischer Entladungen durch Ableitung zu minimieren und dadurch die Gefahr der Entzündung von Funken, z. B. durch brennbare Stoffe und Dämpfe, zu vermeiden, und wenn die Gefahr eines Stromschlags durch ein elektrisches Gerät und andere unter Spannung stehende Elemente nicht vollständig beseitigt wurde. **Es ist jedoch zu beachten, dass antistatisches Schuhwerk keinen ausreichenden Schutz gegen Stromschläge bieten kann, da es lediglich einen Widerstand zwischen dem Fuß und dem Boden erzeugt.** Wenn das Risiko eines elektrischen Schlags nicht vollständig ausgeschlossen werden kann, müssen zusätzliche Maßnahmen ergriffen werden, um dieses Risiko zu vermeiden. Solche Maßnahmen, wie die unten erwähnten zusätzlichen Tests, sollten Teil der regelmäßigen Kontrollen im Rahmen des Programms zur Vermeidung von Verletzungen am Arbeitsplatz sein. Die Erfahrung hat gezeigt, dass der Entladungspfad durch ein Produkt zu antistatischen Zwecken im Allgemeinen einen elektrischen Widerstand von weniger als 1000 M Ω zu jedem Zeitpunkt während der Lebensdauer des Produkts aufweisen sollte. Ein Wert von 100 K Ω wird als untere Grenze des Widerstands des Produkts im Neuzustand definiert, um einen gewissen Schutz gegen gefährliche elektrische Schläge oder Entzündungen zu bieten, falls ein elektrisches Gerät beim Betrieb mit Spannungen bis zu 250 V Mängel aufweist.

Der elektrische Widerstand dieser Art von Schuhen kann durch Biegen, Verschmutzung oder Feuchtigkeit erheblich vermindert werden. Diese Art von Schuhen erfüllt ihre Funktion nicht, wenn sie in feuchter Umgebung getragen und verwendet wird. Es sollte daher sichergestellt werden, dass das Produkt seine Funktion der Ableitung elektrostatischer Ladungen und des Schutzes während seiner gesamten Lebensdauer erfüllen kann. Es wird empfohlen, dass der Benutzer eine Prüfung des elektrischen Widerstands vor Ort durchführt und das Produkt in häufigen und regelmäßigen Abständen verwendet.

Schuhe der Klasse I können Feuchtigkeit aufnehmen und bei längerem Tragen in feuchten, nassen Umgebungen leitfähig werden.

Wenn Schuhe unter Bedingungen verwendet werden, bei denen das Material, aus dem die Sohlen bestehen, kontaminiert wird, sollten die Träger immer die elektrischen Eigenschaften der Schuhe überprüfen, bevor sie einen gefährlichen Bereich betreten.

Bei der Verwendung von antistatischem Schuhwerk sollte der Widerstand des Bodens so groß sein, dass er den Schutz des Schuhwerks nicht aufhebt. Während des Gebrauchs sollte sich zwischen dem Fußbett des Schuhs und dem Fuß des Trägers kein anderes isolierendes Element als die normale Socke befinden. Wird eine Einlegesohle zwischen Einlegesohle und Fuß eingeführt, sollten die elektrischen Eigenschaften der Kombination aus Schuhwerk und Einlegesohle überprüft werden.

4. INFORMATIONEN FÜR HERAUSNEHMBARE EINLEGESOHLN

Wenn zum Zeitpunkt des Kaufs ein herausnehmbares Fußbett in den von Arbro srl gelieferten Schuhen vorhanden ist, wird garantiert, dass die Leistung der Schuhe durch Tests an den mit einem solchen herausnehmbaren Fußbett ausgestattetem Stiefeln bestimmt wurde. Sollte es notwendig sein, das herausnehmbare Fußbett zu ersetzen, muss es durch ein ähnliches, von Arbro srl geliefertes Fußbett ersetzt werden.

Wenn zum Zeitpunkt des Kaufs kein herausnehmbares Fußbett in den Schuhen vorhanden ist, wird garantiert, dass die Leistung des Schuhs durch Tests an Schuhen ohne ein solches herausnehmbares Fußbett ermittelt wurde. Die Einführung eines herausnehmbaren Fußbettes könnte die Schutzfunktionen negativ verändern.

5. IDENTIFIZIERUNG UND AUSWAHL EINES GEEIGNETEN MODELLS

Die Auswahl des geeigneten Schuhmodells sollte entsprechend den spezifischen Anforderungen des Einsatzes, der Art der Gefährdung und den jeweiligen Umgebungsbedingungen erfolgen. Die Verantwortung für die Identifizierung und Auswahl des geeigneten und angemessenen Schuhwerks (**PSA**) liegt beim Arbeitgeber.

Daher ist es ratsam, **VOR DER VERWENDUNG** zu prüfen, ob die Eigenschaften dieses Schuhmodells für die eigenen Bedürfnisse geeignet sind.

Verwenden Sie die Schuhe nur zusammen mit anderen CE-gekennzeichneten **PSA**, die vor ähnlichen Gefahren schützen sollen (z. B. Hosen und Handschuhe mit Schnittschutz für Kettensägen).

Dieses Schuhwerk ist **NICHT** für Verwendungszwecke geeignet, die nicht in diesem Informationsblatt aufgeführt sind.

6. VORPRÜFUNG UND VERWENDUNG: WARNUNGEN

Es ist zu betonen, dass keine persönliche Schutzausrüstung einen 100%igen Schutz gegen Schnittverletzungen durch handgeführte Kettensägen bieten kann. Die Widerstandsfähigkeit gegen Schnittverletzungen durch handgeführte Kettensägen wird unter Laborbedingungen an den vorderen Teilen des Schuhs (Zunge und Zehenbereich) getestet; dennoch ist es möglich, dass Schnittverletzungen in den genannten Bereichen auftreten. Die Erfahrung hat jedoch gezeigt, dass es möglich ist, Ausrüstungen zu entwerfen, die ein gewisses Maß an Schutz bieten. Es gibt mehrere Funktionsprinzipien, die für den Schutz genutzt werden können:

- Abrutschen der Kette bei Kontakt, so dass sie das Material nicht schneiden kann;
- Anhäufung von Fasern, die, sobald sie in die Zahnräder der Kettensäge eindringen, die Kette zum Stillstand bringen;
- Verlangsamung der Kette durch Fasern mit hoher Scherfestigkeit, die Rotationsenergie absorbieren können, wodurch die Geschwindigkeit der Kette verringert wird.




Häufig wird mehr als einer der oben genannten Grundsätze angewandt. Es ist wichtig, dass sich das Schutzmaterial des Schuhs und der Hose überlappen.

Vor dem Gebrauch ist eine Sichtprüfung der Schuhe vorzunehmen, um sicherzustellen, dass sie in einwandfreiem Zustand, sauber und unbeschädigt sind. Weist das Schuhwerk Anzeichen von Abnutzung oder Funktionsstörungen auf, sollte es nicht verwendet werden, bis seine volle Funktionsfähigkeit wiederhergestellt oder es ersetzt worden ist. Insbesondere ist eine Überprüfung obligatorisch:

- das einwandfreie Funktionieren der Verschlüsse und des Schnellverschlusses (falls vorhanden);

- die Unversehrtheit der Sohle;
- die Unversehrtheit des Obermaterials, des Innenfutters, der Nähte und generell aller Teile des Schuhs (keine Risse, Einrisse, Nähte, Verformungen, Verbrennungen usw...)
- das Vorhandensein der Sicherheitszehenkappe (nur bei Schuhen nach EN ISO 20345:2011)
- die Passform und Ergonomie (mit praktischer Anprobe).

ACHTUNG: Die Schuhe dürfen nicht ohne Socken getragen werden und erfüllen die Sicherheitsanforderungen nur, wenn sie ordnungsgemäß getragen und geschnürt werden, perfekt sitzen und in einwandfreiem Zustand sind. Der Hersteller lehnt jede Verantwortung für Schäden und/oder Folgen ab, die sich aus unsachgemäßem Gebrauch ergeben oder wenn das Produkt in irgendeiner Weise verändert wurde. Das Vorhandensein eines der unten angegebenen Mängel schließt die Möglichkeit aus, die Schuhe zu benutzen:

			
Beginn der Rissbildung im Obermaterial	Abrieb des Obermaterials	Das Oberteil weist Verformungen oder aufgerissene Nähte auf	Im Falle eines Aufpralls ist der gesamte Schuh zu ersetzen, auch wenn keine sichtbaren Schäden vorhanden sind
			
Risse in der Laufsohle und/oder Trennung von Schaft und Sohle	Stollenhöhe ist niedriger als 1,5 mm	Regelmäßige manuelle Kontrolle der Innenseite des Schuhs, um Schäden zu vermeiden	Im Falle einer Perforation müssen die Schuhe vollständig ersetzt werden, auch wenn sie keine sichtbaren Schäden aufweisen.

7. LAGERUNG UND LEBENSDAUER VON SCHUHWERK

Um das Risiko einer Verschlechterung zu vermeiden, sollten diese Schuhe in ihrer Originalverpackung transportiert und gelagert werden, an trockenen und nicht übermäßig heißen Orten, fern von scharfen Kanten, UV-Schäden, Chemikalien, Schmutz, Staub oder anderen Einflüssen, die ihre Leistung beeinträchtigen könnten. Neue Schuhe, die aus ihrer unbeschädigten Verpackung genommen werden, können im Allgemeinen als gebrauchsfähig angesehen werden.

Aufgrund der zahlreichen Faktoren, die die Lebensdauer von Schuhen während des Gebrauchs beeinflussen können, ist es nicht möglich, mit Sicherheit zu sagen, wie lange Schuhe halten, da dies von den folgenden Faktoren abhängt:

- regelmäßige Überprüfung der **PSA** vor und nach jeder Benutzung;
- regelmäßige Durchführung von Pflege- und Wartungsarbeiten;
- regelmäßige Durchführung von periodischen Kontrollen;
- Verwendung bei besonders gefährlichen Arbeiten, die zu offensichtlichen Schäden an den Schuhen führen;
- offensichtliche Beschädigung/Quetschung der Sicherheitskappe.

Im Allgemeinen kann bei Schuhen mit PU/TPU-Polyurethanböden von einer maximalen Haltbarkeit von drei Jahren für neue Schuhe unter kontrollierten Umweltbedingungen ausgegangen werden. Für andere Arten von Schuhen kann eine maximale Lagerungsdauer von zehn Jahren angenommen werden.

8. NUTZUNG UND WARTUNG

Für den richtigen Gebrauch von Schuhen empfehlen wir:

1. Wählen Sie das geeignete Modell entsprechend den spezifischen Anforderungen des Einsatzes und den jeweiligen Umgebungs- und/oder Witterungsbedingungen.
2. Wählen Sie die geeignete Größe, vorzugsweise mit einer praktischen Anprobe.
3. Lagern Sie die Schuhe, wenn sie nicht benutzt werden, wie in Absatz 7 angegeben.
4. Vergewissern Sie sich vor jedem Gebrauch, dass die Schuhe in gutem Zustand sind.
5. Verwenden Sie die Schuhe nicht über die in der Produktkennzeichnung und in diesem Informationsblatt angegebenen Grenzen hinaus.
6. Verwenden Sie die Schuhe nicht in extremen oder aggressiven Umgebungen, unter extremen Temperatur- und Feuchtigkeitsbedingungen oder in Gegenwart von chemischen Stoffen, die die Leistung des Produkts beeinträchtigen können.
7. Reinigen Sie das Schuhwerk regelmäßig gemäß den folgenden Anweisungen:

- Schuhe mit Oberteil aus Narben- oder Krustenleder: verwenden Sie eine weiche Bürste, Werkstattpapier, ein Tuch und reinigen Sie sie mit lauwarmem Wasser.
- Schuhe mit Obermaterial aus Nubuk oder Wildleder: Verwenden Sie zur Reinigung ein kleines Stück Gummi oder eine kleine Metall- oder Hartplastikbürste oder alternativ sehr feines Schleifpapier und reinigen Sie mit lauwarmem Wasser.
- Schuhe mit Obermaterial aus Textil (Kevlar®, Cordura® usw.): mit einem Schwamm oder einem Tuch und Wasser reinigen, dann die Schuhe mit einem weichen Tuch abtrocknen.

Die Häufigkeit ist entsprechend den Nutzungsbedingungen zu bestimmen. Es wird empfohlen, die Schuhe nach jedem Gebrauch zu überprüfen und das herausnehmbare Fußbett zu entfernen, um das Trocknen zu beschleunigen. Es wird auch empfohlen, das Fußbett regelmäßig bei 30°C zu waschen, gegebenenfalls mit Handwäsche und neutraler Seife (außer bei Ledereinsätzen).

8. Wir empfehlen, das Oberleder regelmäßig mit geeigneten Produkten zu behandeln, um seine Wasserdichtigkeit und Wasserabweisung zu erhalten. **ACHTUNG:** Um den Grad der Transpiration von Leder und Oberleder zu erhalten, wird empfohlen, keine tierischen Fette oder Behandlungen auf Ölbasis zu verwenden.
9. Verwenden Sie keine aggressiven Produkte (Benzin, Säuren, Lösungsmittel, Basen usw.), die die Qualität, Sicherheit und Haltbarkeit der I.P.S. beeinträchtigen können.
10. Trocknen Sie die Schuhe nicht in der Nähe von oder in direktem Kontakt mit Wärmequellen (Öfen, Heizkörper, Heizungen, Kamine, direkte Sonneneinstrahlung usw.).

9. ENTSORGUNG



Diese Schuhe wurden ohne die Verwendung von giftigen oder schädlichen Materialien hergestellt.

Sie sind als nicht gefährlicher Industrieabfall zu betrachten und werden durch den Europäischen Abfallcode (EAK) gekennzeichnet:

- Leder: 04.01.99
- Stoffe: 04.02.99
- Zellulosematerial: 03.03.99
- Metallische Werkstoffe: 17.04.99 oder 17.04.07
- PU- und PVC-beschichtete, elastomere und polymere Werkstoffe: 07.02.99

10. KENNZEICHNUNGEN

Die folgenden Informationen sind auf dem Schuh angegeben und können auf ein Textiletikett gedruckt werden:

Kennzeichnung	Beschreibung
	Die auf der PSA angebrachte CE-Kennzeichnung zeigt an, dass alle Anforderungen der EU-Verordnung 2016/425 erfüllt sind.
2008	Identifikationsnummer der benannten Stelle, die die Prüfung der gemäß Artikel 19 Buchstabe c der Verordnung (EU) 2016/425 hergestellten PSA durchführt.
	Warenzeichen des Herstellers.
MADE IN ROMANIA (Beispiel)	Land der Herstellung.
ORION cod. AP-SHO (Beispiel)	Bezeichnung der Art des Schuhs. Das Modell ORION ist ein Beispiel: Jedes Schuhmodell entspricht einem anderen Code, so dass Sie den spezifischen Code des gekauften Modells markiert finden.
EN ISO 17249:2013 + AC:2014	Harmonisierte technische Bezugsnorm.
LEVEL 3 (Beispiel)	Einstufung des Schutzniveaus vor handgeführten Kettensägen.
UK8 EU42 (Beispiel)	Schuhgröße.
07/2022 (Beispiel)	Monat und Jahr der Herstellung.
P (Beispiel, siehe Bezeichnungen in Absatz 1)	Sicherheitssymbole nach EN ISO 20345:2011 Je nach Ausstattung Ihrer Schuhe gibt es unterschiedliche Symbole oder Schutzklassen.
Arbpro srl Via L. Galvani 12 - Briosco 20836 (MB) - ITALY	Firmenname und Anschrift des Herstellers.

Auf dem äußeren Oberteil (mit Branding, d. h. Laserprägung, oder auf einem speziellen aufgenähten Etikett) kann das Piktogramm „Chainsaw Cutting“ (Kettensägenschnneiden) und die entsprechende Schutzstufe angegeben sein.

11. EU-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Die EU-Konformitätserklärung für jedes Modell finden Sie unter: www.arbpro.it

LEA ATENTAMENTE ESTAS INSTRUCCIONES ANTES DE EMPEZAR A UTILIZAR EL EQUIPO DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL (EPI). CONSERVE ESTE AVISO DURANTE TODA LA VIDA ÚTIL DEL EPI OBSERVANDO ESCRITAMENTE SU CONTENIDO.

El calzado al que se refiere esta nota informativa sólo es capaz de alcanzar el nivel de protección necesario si se utiliza y se mantiene según lo prescrito en este documento. El fabricante declina toda responsabilidad en caso de uso o mantenimiento inadecuados. Si después de leer esta información de usuario, todavía tiene alguna duda o incertidumbre sobre el uso, el mantenimiento o el nivel de protección que ofrece este calzado, póngase en contacto con el responsable de seguridad de la planta en la que trabaja, antes de empezar a utilizar este calzado. En caso de necesitar cualquier tipo de información, póngase en contacto con el fabricante.

El marcado "CE" garantiza la libre circulación de productos y mercancías dentro de la "Unión Europea y certifica que el calzado cumple los requisitos esenciales del Reglamento UE 2016/425, sobre equipos de protección individual (EPI), en cuanto a:

- ergonomía
- seguridad
- confort
- solidez

Este calzado ha sido sometido al examen de tipo de la UE según el módulo B del Reglamento (UE) 2016/425 (o art. 19(b)) por el Organismo Notificado No.2008 DOLOMITICERT s.c.ar.l, Via Villanova 7/A, IT-32013 Longarone (BL), que también realiza el control de producción.

El calzado de seguridad resistente a los cortes de motosierra Arbpro srl (marca Arbpro®) es un EPI de categoría III, que es un EPI de diseño complejo destinado a proporcionar protección contra el riesgo de muerte o de lesiones permanentes graves, para el que el fabricante puede colocar el marcado "CE" sólo después de realizar un "Examen de tipo UE". Los EPI de categoría III se distinguen bien de los de categoría II porque en el marcado, junto al marcado CE, figura el número de identificación del Organismo Notificado que realiza la inspección de los EPI fabricados, tal y como exige el artículo 19 c) del Reglamento UE 2016/425.

Advertencia: ningún EPI puede garantizar una protección total.

1. PRESTACIONES

Este calzado proporciona cierta resistencia y protección al corte con sierra de cadena y cumple con la norma europea EN ISO 17249:2013 + AC:2014, con la presencia del siguiente pictograma relevante:



La norma EN ISO 17249:2013 + AC:2014 por la que se ha evaluado este calzado garantiza que cumple los requisitos mínimos de ergonomía, seguridad, confort y resistencia establecidos por la norma armonizada EN ISO 17249:2013 + AC:2014.

En lo que respecta específicamente a la resistencia a los cortes por sierra de cadena, existen 3 niveles de protección para satisfacer diferentes requisitos (ref. EN ISO 17249:2013 + AC:2014 sec. 6.4):

NIVEL 1: resistencia al corte con una velocidad de sierra de 20 metros por segundo

NIVEL 2: resistencia al corte con una velocidad de sierra de 24 metros por segundo

NIVEL 3: resistencia al corte con una velocidad de sierra de 28 metros por segundo

Se recomienda seleccionar el calzado en función de la velocidad de la motosierra que se utilice.

El calzado cuenta con un protector de la puntera que protege contra los impactos con una energía igual a 200 J y contra los riesgos de aplastamiento con una fuerza máxima de 1500 daN; también cuenta con un inserto resistente a la penetración montado permanentemente en el interior del calzado sin posibilidad de retirarlo.

Las características adicionales que puede proporcionar el calzado y los símbolos correspondientes relacionados con la clase de protección se muestran en la siguiente tabla; en caso de que se proporcionen estas características para el calzado, el símbolo correspondiente estará presente en la etiqueta del producto.

Símbolo	Característica de protección	Rendimiento mínimo *
E	Absorción de energía en el área del talón	Energía absorbida ≥ 20 J
A	Calzado antiestático	Resistencia eléctrica entre 0,1 MΩ y 1000 MΩ
WRU	Penetración y absorción de agua de la parte superior	Penetración de agua ≤ 0,2 gramos Absorción de agua ≤ 30%. Duración de la prueba 60 min.
WR	Calzado resistente al agua	Área de penetración de agua ≤ 3 cm²
P	Entresuela resistente a la penetración	Fuerza de penetración ≥ 1100 N
CI	Aislamiento contra el frío	Disminución de la temperatura en el interior del calzado ≤ 10 °C (prueba a -17° C)
HI	Aislamiento contra el calor	Aumento de la temperatura en el interior del calzado ≤ 22 °C (prueba a 150° C)
HRO	Resistencia al calor por contacto de la suela	No hay fusión ni agrietamiento en la muestra de la suela después del ensayo (ensayo a 300° C)
FO	Resistencia de la suela a los hidrocarburos	Aumento de volumen < 12%
CR	Resistencia al corte de la parte superior	Factor de corte ≥ 2,5
AN	Protección de los tobillos	≤ 10 kN
M	Protección de los metatarsos	≥ 40 mm (tamaño 41-42)

* En las condiciones del método de ensayo aplicado por la norma EN ISO 20344:2011

Además, el calzado puede estar destinado a cumplir los requisitos de la norma EN ISO 20345:2011 con respecto a la resistencia al deslizamiento de la suela (requisito SRA, SRB o SRC, véase la tabla siguiente); en caso de que se proporcione esta característica para el calzado, el símbolo correspondiente estará presente en la etiqueta del producto.

Marca/Símbolo	Superficie/Condicionamiento	Coefficiente de fricción
SRA	Superficie: cerámica estándar Lubricante: agua + detergente	Talón ≥ 0,28 Plano ≥ 0,32
SRB	Superficie: acero Lubricante: glicerol	Talón ≥ 0,13 Plano ≥ 0,18
SRC	SRA + SRB	

El calzado nuevo puede tener inicialmente una resistencia al deslizamiento inferior a la indicada por el resultado de la prueba. La resistencia al deslizamiento del calzado también puede cambiar en función del estado de desgaste de la suela. El cumplimiento de las especificaciones no garantiza el no deslizamiento en todas las condiciones.

NOTA: El máximo agarre de la suela se consigue generalmente después de un cierto "rodaje" del calzado nuevo (comparable al de los neumáticos de los automóviles) para eliminar los residuos de silicona y desmoldantes y cualquier otra irregularidad de la superficie de naturaleza física y/o química.

2. INFORMACIÓN SOBRE EL CALZADO CON CARACTERÍSTICAS DE RESISTENCIA A LA PENETRACIÓN

PRECAUCIÓN: ningún EPI puede garantizar una protección total.

En el caso del calzado con inserto resistente a la penetración, la resistencia a la penetración se evaluó en el laboratorio con un clavo de punta cilíndrica truncada de 4,5 mm de diámetro y una fuerza de 1.100 N. Las fuerzas de perforación mayores o los clavos de menor diámetro aumentan el riesgo de perforación. En tales circunstancias, deben considerarse medidas preventivas alternativas.

Actualmente existen dos tipos de insertos de resistencia a la penetración en el calzado (EPI). Pueden ser metálicos o no metálicos. Ambos tipos de insertos cumplen los requisitos mínimos de resistencia a la penetración prescritos por la norma indicada en estos calzados, y por la norma EN 12568:2010 relativa a los insertos antipenetración, pero cada uno de ellos tiene diferentes ventajas o desventajas.

Inserto metálico anti-penetración: la resistencia a la penetración se ve menos afectada por la forma del objeto de corte (por ejemplo, el diámetro, la geometría, la forma puntiaguada), pero debido a las limitaciones en las dimensiones requeridas para la producción de calzado, no cubre toda la superficie del fondo del zapato.

Inserto no metálico resistente a la penetración: puede ser más ligero, más flexible y proporcionar una mayor área de cobertura en comparación con el metálico, pero la resistencia a la penetración puede variar más en función de la forma del objeto de corte (por ejemplo, diámetro, geometría, forma puntiaguada).

Para obtener más información sobre el tipo de inserto antipenetración utilizado en estos zapatos, puede ponerse en contacto con Arbpro srl.

3. ADVERTENCIAS PARA EL CALZADO ANTIESTÁTICO

El calzado antiestático debe utilizarse cuando sea necesario minimizar la acumulación de descargas electrostáticas disipándolas, evitando así el riesgo de ignición de cualquier chispa, por ejemplo de sustancias y vapores inflamables, y si no se ha eliminado por completo el riesgo de descarga eléctrica de un aparato eléctrico y otros elementos con tensión. **Sin embargo, hay que tener en cuenta que el calzado antiestático no puede proporcionar una protección adecuada contra las descargas eléctricas, ya que sólo introduce una resistencia entre el pie y el suelo.** Si el riesgo de descarga eléctrica no se ha eliminado por completo, es esencial utilizar medidas adicionales para evitar este riesgo.

Dichas medidas, como las pruebas adicionales que se mencionan a continuación, deben formar parte de las comprobaciones periódicas del programa de prevención de lesiones en el lugar de trabajo. La experiencia ha demostrado que, a efectos antiestáticos, la trayectoria de descarga a través de un producto debe tener, por lo general, una resistencia eléctrica inferior a 1000 MΩ en cualquier momento de la vida útil del producto. Un valor de 100 KΩ se define como el límite inferior de la resistencia del producto en su estado nuevo, con el fin de proporcionar cierta protección contra las descargas eléctricas peligrosas o la ignición en caso de que un aparato eléctrico presente defectos cuando funcione a tensiones de hasta 250 V. Sin embargo, en determinadas condiciones, debe informarse a los usuarios de que la protección proporcionada por el calzado puede ser ineficaz y que siempre deben tomarse disposiciones adicionales para proteger al usuario.

La resistencia eléctrica de este tipo de calzado puede verse alterada significativamente por la flexión, la contaminación o la humedad. Este tipo de calzado no cumplirá su función si se lleva y utiliza en ambientes húmedos. Por lo tanto, hay que asegurarse de que el producto es capaz de cumplir su función de disipar las cargas electrostáticas y proporcionar cierta protección durante toda su vida útil. Se recomienda que el usuario realice una prueba de resistencia eléctrica in situ y lo utilice a intervalos frecuentes y regulares.

El calzado de la clasificación I puede absorber la humedad y, si se usa durante periodos prolongados y en entornos húmedos y mojados, puede convertirse en conductor. Si el calzado se usa en condiciones en las que el material que compone las suelas se contamina, los usuarios deben comprobar siempre las propiedades eléctricas del calzado antes de entrar en una zona peligrosa.

Durante el uso del calzado antiestático, la resistencia del suelo debe ser tal que no anule la protección proporcionada por el calzado.

Durante el uso, no debe introducirse ningún elemento aislante, aparte del calcetín normal, entre la plantilla del calzado y el pie del usuario. Cuando se introduzca una plantilla entre la plantilla y el pie, deberán comprobarse las propiedades eléctricas de la combinación calzado/plantilla.

4. INFORMACIÓN SOBRE LAS PLANTILLAS EXTRAÍBLES

Si, en el momento de la compra, hay una plantilla extraíble en el interior del calzado suministrado por Arbpro srl, se garantiza que las prestaciones del calzado han sido determinadas mediante la realización de pruebas en las botas equipadas con dicha plantilla extraíble. En caso de que sea necesario sustituir la plantilla extraíble, ésta deberá ser sustituida por una similar suministrada por Arbpro srl.

Si, en el momento de la compra, el calzado no dispone de una plantilla extraíble, se garantiza que las prestaciones del calzado han sido determinadas mediante la realización de pruebas en calzado sin dicha plantilla extraíble. La introducción de una plantilla extraíble podría alterar negativamente las funciones de protección.

5. IDENTIFICACIÓN Y SELECCIÓN DEL MODELO ADECUADO

La selección del modelo de calzado adecuado debe realizarse en función de los requisitos específicos de uso, el tipo de riesgo y las condiciones ambientales pertinentes. La responsabilidad de identificar y seleccionar el calzado (EPI) apropiado y adecuado recae en el empresario. Por lo tanto, se aconseja verificar, ANTES DE LA UTILIZACIÓN, la adecuación de las características de este modelo de calzado a las propias necesidades. Utilice el calzado sólo con otros EPI con marcado CE destinados a proteger contra riesgos similares (por ejemplo, pantalones y guantes con resistencia a los cortes de motosierra).

Este calzado NO es apto para usos no mencionados en esta nota informativa.

6. CONTROLES PRELIMINARES Y USO: ADVERTENCIAS

Cabe destacar que ningún equipo de protección personal puede proporcionar una protección del 100% contra los cortes producidos por las motosierras de mano. La resistencia a los cortes producidos por las motosierras de mano se comprueba en condiciones de laboratorio en las partes delanteras del calzado (lengueta y zona de los dedos); no obstante, es posible que se produzcan lesiones por corte en las zonas mencionadas. Sin embargo, la experiencia ha demostrado que es posible diseñar equipos que proporcionen cierto grado de protección. Entre los principios funcionales que pueden utilizarse para proporcionar protección se encuentran los siguientes:

- deslizamiento de la cadena al contacto para que no pueda cortar la material;
- acumulación de fibras que, una vez que entran en los engranajes de la motosierra, hacen que la cadena se detenga;
- ralentizar la cadena mediante fibras con alta resistencia al cizallamiento que pueden absorber la energía de rotación, reduciendo así la velocidad de la cadena.

A menudo se aplica más de uno de los principios anteriores. Es importante que haya un solapamiento entre el material de protección del calzado y el pantalón.









Antes de utilizarlo, haga una inspección visual del calzado para asegurarse de que está en perfecto estado, limpio y sin daños. En caso de que

el calzado muestre signos de desgaste o mal funcionamiento, no debe utilizarse hasta que se restablezca su plena funcionalidad, si es posible, o se sustituya. En particular, es obligatorio comprobar:

- el buen funcionamiento de los cierres y del sistema de liberación rápida (si lo hay);
- la integridad de la suela;
- la integridad de la parte superior exterior, los forros, las costuras y, en general, de todas las partes del calzado (ausencia de desgarros, roturas, costuras, deformaciones, quemaduras, etc.);
- la presencia de la puntera de seguridad (sólo para el calzado EN ISO 20345:2011);
- el ajuste y la ergonomía (con prueba práctica de ajuste).

ADVERTENCIA: el calzado no debe usarse sin calcetines y cumple con las características de seguridad sólo si se usa correctamente y con los cordones perfectamente ajustados y en perfecto estado. El fabricante declina toda responsabilidad por los daños y/o consecuencias derivadas de un uso inadecuado o si el producto ha sido modificado de alguna manera.

La presencia de cualquiera de los defectos indicados a continuación excluye la posibilidad de utilizar el calzado:

			
Comienzo de agrietamiento que afecta al material superior	Abrasión del material superior	La parte superior presenta deformaciones o costuras abiertas	En caso de impacto, sustituya todo el zapato aunque no haya daños visibles
			
La suela se agrieta y/o se separa la parte superior de la suela	La altura de los tacos es inferior a 1,5 mm	Control manual regular del interior del calzado para evitar daños	En caso de perforación, el calzado deberá ser sustituido completamente aunque no presente daños visibles

7. ALMACENAMIENTO Y VIDA ÚTIL DEL CALZADO

Para evitar el riesgo de deterioro, este calzado debe transportarse y almacenarse en su embalaje original, en lugares secos y no excesivamente calurosos, lejos de bordes afilados, degradación por rayos UV, productos químicos, suciedad, polvo u otros efectos que puedan limitar su rendimiento. Los zapatos nuevos, si se sacan de su embalaje sin daños, pueden considerarse generalmente aptos para su uso.

Debido a los numerosos factores que pueden influir en la vida del calzado durante su uso, no es posible afirmar con certeza la duración del mismo, ya que ésta dependerá de los siguientes factores:

- inspección periódica del EPI antes y después de cada uso;
- realización periódica de operaciones de cuidado y mantenimiento;
- realización de controles periódicos;
- uso en operaciones especialmente peligrosas que provocan daños evidentes en el calzado;
- daños evidentes o aplastamiento de la puntera de seguridad.

En general, para el calzado con fondo de poliuretano PU/TPU, se puede suponer una vida útil de almacenamiento máxima de tres años para el calzado nuevo en condiciones ambientales controladas. Para otros tipos de calzado, se puede suponer una vida útil de almacenamiento máxima de diez años.

8. USO Y MANTENIMIENTO

Para el uso correcto del calzado se recomienda:

1. Seleccione el modelo adecuado en función de los requisitos específicos de uso y de las condiciones ambientales y/o atmosféricas pertinentes.
2. Elegir la talla adecuada, preferiblemente con una prueba práctica de ajuste.
3. Guarde el calzado, cuando no lo utilice, como se indica en el apartado 7.
4. Asegúrese de que el calzado está en buenas condiciones antes de cada uso.
5. No utilice el calzado más allá de las limitaciones indicadas en el marcado del producto y en esta nota informativa.
6. No utilice el calzado en ambientes extremos o agresivos, en condiciones extremas de temperatura y humedad o en presencia de agentes químicos que puedan reducir las prestaciones del producto.
7. Limpie el calzado regularmente, de acuerdo con las siguientes instrucciones:
 - calzado con la parte superior de piel flor o cuero en corteza: utilice un cepillo suave, papel de taller, paño y limpie con agua tibia;
 - calzado con la parte superior de nubuck o ante: para la limpieza utilice un pequeño trozo de goma o un cepillo pequeño de metal o plástico duro, o alternativamente un papel de lija muy fino, y limpie con agua tibia;
 - calzado con parte superior textil (Kevlar®, Cordura®, etc.): limpiar con una esponja o un paño y agua, y luego secar el calzado con un paño suave.

La frecuencia debe determinarse en función de las condiciones de uso. Después de cada uso, se recomienda revisar el calzado y retirar la plantilla extraíble para acelerar el secado. También se recomienda lavar la plantilla regularmente a 30°C, con lavado a mano y jabón neutro si es necesario (excepto las plantillas de cuero).

8. Se recomienda tratar periódicamente las capelladas con productos adecuados para preservar su impermeabilidad y repelencia al agua. **ATENCIÓN:** para mantener el grado de transpiración de las pieles y empeines, se recomienda no utilizar grasas animales ni tratamientos a base de aceites.
9. No utilice productos agresivos (gasolina, ácidos, disolventes, bases, etc.) que puedan comprometer la calidad, la seguridad y la durabilidad del S.I.
10. No secar el calzado cerca o en contacto directo con fuentes de calor (estufas, radiadores, calefactores, chimeneas, luz solar directa, etc.).

9. DESECHO



Estos zapatos se han fabricado sin utilizar materiales tóxicos o nocivos.

Deben considerarse residuos industriales no peligrosos y están identificados por el Código Europeo de Residuos (CER):

- Cuero: 04.01.99
- Tejidos: 04.02.99
- Material celulósico: 03.03.99
- Materiales metálicos: 17.04.99 o 17.04.07
- Materiales recubiertos de PU y PVC, elastoméricos y poliméricos: 07.02.99

10. MARCAJE

La siguiente información está marcada en el zapato y puede imprimirse en una etiqueta textil:

Marcaje	Descripción
	El marcado CE colocado en el EPI indica el cumplimiento de todos los requisitos del Reglamento UE 2016/425.
2008	Número de identificación del Organismo Notificado que realiza la inspección de los EPI fabricados de conformidad con el artículo 19, letra c), del Reglamento UE 2016/425.
	Marca del fabricante.
MADE IN ROMANIA (ejemplo)	País de fabricación.
ORION cod. AP-SHO (ejemplo)	Designación del tipo de calzado. El modelo ORION es un ejemplo: cada modelo de calzado corresponde a un código diferente, por lo que encontrará marcado el código específico del modelo adquirido.
EN ISO 17249:2013 + AC:2014	Norma técnica de referencia armonizada.
LEVEL 3 (ejemplo)	Clasificación del nivel de protección de las motosierras de mano.
UK8 EU42 (ejemplo)	Tamaño del zapato.
07/2022 (ejemplo)	Mes y año de fabricación.
P (ejemplo, véanse las designaciones del apartado 1)	Símbolos de seguridad según la norma EN ISO 20345:2011. Dependiendo del equipamiento de su calzado tendrá diferentes símbolos o categorías de protección.
Arbpro srl Via L. Galvani 12 - Briosco 20836 (MB) - ITALY	Nombre de la empresa y dirección del fabricante.

En la parte superior exterior (marcada en caliente, es decir, grabada con láser, o en una etiqueta específica cosida) puede haber un pictograma "Corte de motosierra" y el correspondiente nivel de protección ofrecido.

11. DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD DE LA UE

La declaración de conformidad de la UE por modelo está disponible en: www.arbpro.it

LÄS DESSA ANVISNINGAR NOGGRANT INNAN DU BÖRJAR ANVÄNDA DEN PERSONLIGA SKYDDSUTRUSTNINGEN (PSU). BEHÅLL DETTA MEDDELANDE UNDER HELA DEN PSU LIVSLÄNGD GENOM ATT STRIKT FÖLJA DESS INNEHÅLL.

De skor som omfattas av detta informationsmeddelande kan uppnå den nödvändiga skyddsnivån endast om de används och underhålls på det sätt som föreskrivs i detta meddelande. Tillverkaren avser sig allt ansvar vid felaktig användning eller felaktigt underhåll. Om du efter att ha läst denna användarinformation fortfarande har några tvivel eller osäkerhet om användningen, underhållet eller den skyddsnivå som dessa skor erbjuder, kontakta den säkerhetsansvarige på den anläggning där du arbetar, innan du börjar använda dessa skor. Om du behöver någon form av information, kontakta tillverkaren.

CE-märkningen garanterar fri rörlighet för produkter och varor inom Europeiska unionen och intygar att skorna uppfyller de grundläggande kraven i EU:s förordning (EU) 2016/425 om personlig skyddsutrustning (PSU) när det gäller följande:

- ergonomi
- komfort
- säkerhet
- soliditet

Dessa skor har genomgått EU-typkontroll i enlighet med modul B i förordning (EU) 2016/425 (eller Art. 19 b) av det anmälda organet nr 2008 DOLOMITICERT s.c.ar.l, Via Villanova 7/A, IT-32013 Longarone (BL), som också utför produktionskontroll.

Arbpro srl kedjesågsskärningskyddade säkerhetsskor (Arbpro®-märket) är PSU i kategori III, dvs. PSU av komplex konstruktion som är avsedd att ge skydd mot risken för dödsfall eller allvarlig bestående skada, och för vilken CE-märkningen får anbringas av tillverkaren endast efter att ha utfört en EU-typkontroll. PSU i kategori III skiljer sig tydligt från PSU i kategori II eftersom märkningen, bredvid CE-märkningen, visar identifieringsnumret för det anmälda organ som utför inspektionen av den tillverkade PSU:n, i enlighet med artikel 19 c i EU-förordning (EU) 2016/425.

Varning: Ingen PSU kan garantera ett fullständigt skydd.

1. PRESTANDA

Dessa skor ger ett visst motstånd och skydd mot **kedjesågsskäring** och **överensstämmer med den europeiska standarden EN ISO 17249:2013 + AC:2014**, i närvaro av nedanstående relevanta piktogram:



Standarden **EN ISO 17249:2013 + AC:2014** enligt vilken skorna utvärderades garanterar att de uppfyller de minimikrav för ergonomi, säkerhet, komfort och motståndskraft som fastställs i den harmoniserade standarden **EN ISO 17249:2013 + AC:2014**. När det gäller motståndskraft mot snitt med motorsåg finns det tre skyddsnivåer för att uppfylla olika krav (se EN ISO 17249:2013 + AC:2014 sek. 6.4):

NIVÅ 1: motstånd mot skärning med en såghastighet på 20 meter per sekund

NIVÅ 2: motstånd mot att skära med en såghastighet på 24 meter per sekund

NIVÅ 3: motstånd mot att skära med en såghastighet på 28 meter per sekund

Det rekommenderas att välja fotbeklädnad enligt hastigheten på motorsågen som används.

Skorna har ett täskydd som skyddar mot stötar med en energi på 200 J och krossningsrisker med en maximal kraft på 1500 daN; de har också ett penetrationsbeständigt inlägg som är permanent monterat inuti skorna och som inte kan avlägsnas.

De ytterligare egenskaper som skorna kan ha och motsvarande symboler för skyddsklassen visas i tabellen nedan. Om skorna har dessa egenskaper kommer motsvarande symbol att finnas på produktetiketten.

Symbol	Skyddsfunktion	Minimal prestanda *
E	Energiabsorption i hälområdet	Absorberad energi ≥ 20 J
A	Antistatiska skor	Elektriskt motstånd mellan 0,1 M Ω och 1000 M Ω .
WRU	Penetration och vattenabsorption i den övre delen	Vattenpenetration $\leq 0,2$ gram Vattenabsorption ≤ 30 % Testets varaktighet 60 min
WR	Vattenresistenta skor	Vattengenomträngningsområde ≤ 3 cm ²
P	Mellansula med penetrationsmotstånd	Penetrationskraft ≥ 1100 N
CI	Isolering mot kyla	Temperaturminskning i skorna ≤ 10 °C (test vid -17 °C).
HI	Isolering mot värme	Temperaturökning inuti skorna ≤ 22 °C (provning vid 150 °C)
HRO	Sålens värmebeständighet i kontakt med värmen	Ingen smältning eller sprickbildning på sulan efter provningen (provning vid 300 °C).
FO	Kolvätebeständighet hos sulan	Ökning av volymen < 12 %
CR	Skärmmotstånd i den övre delen	Skärningsfaktor $\geq 2,5$
AN	Ankelskydd	≤ 10 kN
M	Skydd av metatarsalben	≥ 40 mm (storlek 41-42)

* Under de villkor som gäller för den testmetod som tillämpas enligt EN ISO 20344:2011.

Skorna kan dessutom vara avsedda att uppfylla kraven i EN ISO 20345:2011 när det gäller halkmotstånd i sulan (SRA-, SRB- eller SRC-krav, se tabellen nedan); om skorna har denna egenskap kommer motsvarande symbol att finnas på produktetiketten.

Märkning/Symbol	Yta/konditionering	Friktionskoefficient
SRA	Yta: standard keramik Smörjmedel: vatten + rengöringsmedel	Heel $\geq 0,28$ Platt $\geq 0,32$
SRB	Yta: stål Smörjmedel: glycerol	Heel $\geq 0,13$ Platt $\geq 0,18$
SRC	SRA + SRB	

Nya skor kan till en början ha lägre halkmotstånd än vad testresultatet visar. Skodans halkmotstånd kan också förändras beroende på hur slitaget på sulan är. Att specifikationerna uppfylls garanterar inte att skorna är halkfria under alla förhållanden.

OBS: *Maximalt grepp i sulan uppnås i allmänhet efter en viss "inkörning" av nya skor (jämförbart med bildäck) för att avlägsna silikon- och släppmedelrester och andra oegentligheter på ytan av fysikalisk och/eller kemisk natur.*

2. INFORMATION OM SKODON MED PENETRATIONSBESTÄNDIGHET

FÖRSIKTIGHET: Ingen PSU kan garantera ett fullständigt skydd.

För skor med penetrationsbeständiga inlägg utvärderades penetrationsmotståndet i laboratoriet med en spik med trunkerad cylindrisk spets med en diameter på 4,5 mm och en kraft på 1100 N. Högre borkrafter eller spikar med mindre diameter ökar risken för perforering. Alternativa förebyggande åtgärder bör övervägas under sådana omständigheter.

Det finns för närvarande två typer av penetrationsresistenta inlägg i skor (PPE). De kan vara antingen metalliska eller icke-metalliska. Båda typerna av inlägg uppfyller de minimikrav på penetrationsmotstånd som föreskrivs i den standard som anges på dessa skor och i EN 12568:2010 om penetrationskyddande inlägg, men de har olika fördelar och nackdelar.

Metalliskt inlägg mot penetrering: Penetrationsmotståndet påverkas mindre av skärobjektets form (t.ex. diameter, geometri, spetsig form), men på grund av begränsningar i de dimensioner som krävs för tillverkning av skor täcker det inte hela ytan på skons undersida.

Icke-metallisk penetrationsbeständig insats: kan vara lättare, mer flexibel och ge en större täckningsyta jämfört med metalliska skor, men penetrationsmotståndet kan variera mer beroende på skärobjektets form (t.ex. diameter, geometri, spetsig form). För mer information om vilken typ av penetrationskydd som används i dessa skor kan du kontakta Arbpro srl.

3. VARNINGAR FÖR ANTISTATISKA SKOR

Antistatiska skor bör användas när det är nödvändigt att minimera ackumuleringen av elektrostatisk urladdning genom att avleda den och därigenom undvika risken för antändning av gnistor, t.ex. från brandfarliga ämnen och ångor, och om risken för elektrisk stöt från en elektrisk apparat och andra strömförande delar inte helt har eliminerats. **Det bör dock noteras att antistatiska skor inte kan ge tillräckligt skydd mot elektriska stötar, eftersom de endast skapar motstånd mellan foten och marken.** Om risken för elektriska stötar inte har eliminerats helt och hållet är det viktigt att vidta ytterligare åtgärder för att undvika denna risk. Sådana åtgärder, såsom de ytterligare tester som nämns nedan, bör ingå i periodiska kontroller i programmet för förebyggande av skador på arbetsplatsen.

Erfarenheten har visat att för antistatiska ändamål bör urladdningsbanan genom en produkt i allmänhet ha ett elektriskt motstånd på mindre än 1000 MΩ vid varje tidpunkt under produktens livslängd. Ett värde på 100 KΩ definieras som den nedre gränsen för produktens resistans i nytt skick för att ge ett visst skydd mot farlig elektrisk stöt eller antändning i händelse av att en elektrisk apparat uppvisar defekter när den används vid spänningar upp till 250 V. Under vissa förhållanden bör användarna dock informeras om att det skydd som skorna ger kan vara ineffektivt och att ytterligare åtgärder alltid bör vidtas för att skydda bäraren.

Det elektriska motståndet hos denna typ av skodon kan förändras avsevärt av böjning, föroreningar eller fukt. Den här typen av skor kommer inte att fungera om de bärs och används i fuktiga miljöer. Därför bör man se till att produkten kan fylla sin funktion att avleda elektrostatiska laddningar och ge ett visst skydd under hela sin livslängd. Det rekommenderas att användaren utför ett test av den elektriska resistansen på plats och använder den med tåta och regelbundna intervaller.

Skodon i klass 1 kan absorbera fukt och om de bärs under längre perioder och i fuktiga och våta miljöer kan de bli ledande. Om skorna används under förhållanden där materialet i sulorna blir kontaminerat bör bäraren alltid kontrollera skornas elektriska egenskaper innan han eller hon går in i ett riskfyllt område.

Vid användning av antistatiska skor bör markens motstånd vara sådant att det inte upphäver det skydd som skorna ger.

Under användning bör inget isolerande element, förutom den normala strumpan, placeras mellan skornas fotbädd och bärarens fot.

Om en innersula förs in mellan innersulan och foten bör de elektriska egenskaperna hos kombinationen av skodon och innersula kontrolleras.

4. INFORMATION OM UTTAGBARA INLÄGGSSULOR

Om det vid tidpunkten för köpet finns en avtagbar fotbädd i skorna som levereras av Arbpro srl, garanteras att skornas prestanda har fastställts genom tester på stövlar som är utrustade med en sådan avtagbar fotbädd. Om det skulle bli nödvändigt att byta ut den avtagbara fotbädden ska den ersättas med en liknande fotbädd som tillhandahålls av Arbpro srl.

Om det vid köptillfället inte finns någon avtagbar fotbädd i skorna, garanteras det att skornas prestanda har fastställts genom att tester har utförts på skor utan sådan avtagbar fotbädd. Införandet av en avtagbar fotbädd skulle kunna förändra de skyddande funktionerna negativt.

5. IDENTIFIERING OCH VAL AV LÄMPLIG MODELL

Valet av lämplig skomodell bör göras med hänsyn till de särskilda kraven för användningen, typen av fara och de relevanta miljöförhållandena.

Ansvaret för att identifiera och välja lämpliga och ändamålsenliga skodon (PSU) ligger hos arbetsgivaren, och därför är det lämpligt att före användning kontrollera om denna skomodells egenskaper passar ens behov.

Använd skorna endast tillsammans med annan CE-märkt PSU som är avsedd att skydda mot liknande faror (t.ex. byxor och handskar med motståndskraft mot snitt med motorsåg).

Dessa skor är INTE lämpliga för användningsområden som inte nämns i detta informationsmeddelande.

6. PRELIMINÄRA KONTROLLER OCH ANVÄNDNING: VARNINGAR

Det bör betonas att ingen personlig skyddsutrustning kan ge 100 % skydd mot skärsår från handhållna motorsågar. Skyddet mot skärsår från handhållna motorsågar testas under laboratorieförhållanden på skornas främre delar (tunga och tåparti), men det är ändå möjligt att skärskador uppstår i de nämnda områdena. Erfarenheten har dock visat att det är möjligt att utforma utrustning som ger ett visst skydd. Flera funktionsprinciper som kan användas för att ge skydd är bl.a. följande:

- Kedjan glider vid kontakt så att den inte kan skära av materialet;
- Ansamling av fibrer som, när de kommer in i motorsågens växlar, gör att kedjan stannar;
- Att bromsa kedjan med hjälp av fibrer med hög skjuvhållfasthet som kan absorbera rotationsenergi och därmed minska kedjans hastighet.









Ofta tillämpas mer än en av dessa principer. Det är viktigt att det finns en överlappning mellan det skyddande materialet i skorna och byxan.

Före användning ska du göra en visuell inspektion av skorna för att se till att de är i perfekt skick, rena och oskadade. Om skorna visar tecken på slitage eller funktionsstörningar får de inte användas förrän de om möjligt har återställts eller bytts ut. Det är särskilt obligatoriskt att kontrollera följande:

- att fästanelordningarna och snabbkopplingssystemet (i förekommande fall) fungerar korrekt;
- sulans integritet;
- integriteten hos de yttre överdelarna, fodren, sömmarna och i allmänhet hos varje del av skodonet (inga revor, tårar, sömmar, deformationer, brännskador etc...);
- förekomsten av en säkerhets tåhätta (endast för skor enligt EN ISO 20345:2011);
- passform och ergonomi (med praktisk provning).

VARNING: skorna får inte bäras utan strumpor och uppfyller säkerhetskraven endast om de bärs på rätt sätt och snörs på ett perfekt sätt och är i perfekt skick. Tillverkaren avvisar allt ansvar för eventuella skador och/eller följder av felaktig användning eller om produkten har ändrats på något sätt.

Förekomsten av något av de fel som anges nedan utesluter möjligheten att använda skorna:

			
Början av sprickbildning som påverkar det övre materialet	Slitning av det övre materialet	Överdelen uppvisar deformationer eller delade sömmar	I händelse av en stöt, byt ut hela skon även om det inte finns några synliga skador
			
Yttersulan har sprickor och/eller separation av överdel/sula	Klyftans höjd är lägre än 1,5 mm	Regelbunden manuell kontroll av skornas insida för att undvika skador	Vid perforering ska skodonet bytas ut helt och hållet, även om det inte uppvisar synliga skador

7. FÖRVARING OCH LIVSLÄNGD FÖR SKODON

För att undvika risken för försämrning bör dessa skor transporteras och förvaras i originalförpackningen, på torra och inte alltför varma platser, bort från vassa kanter, UV-strålning, kemikalier, smuts, damm eller andra effekter som kan begränsa deras prestanda. Nya skor kan i allmänhet anses vara lämpliga för användning om de tas ut ur sin oskadade förpackning.

På grund av de många faktorer som kan påverka skornas livslängd under användning är det inte möjligt att med säkerhet ange hur länge skorna kommer att hålla, eftersom detta beror på följande faktorer:

- regelbunden kontroll av PSU före och efter varje användning;
- regelbunden skötsel och underhåll;
- regelbunden utförande av periodiska kontroller;
- användning vid särskilt farliga arbeten som orsakar uppenbara skador på skorna;
- uppenbar skada/förkrossning av skyddsfolien.

I allmänhet kan man för skor med PU/TPU-polyuretanbottnar räkna med en maximal lagringstid på tre år för nya skor under kontrollerade miljöförhållanden. För andra typer av skodon kan man räkna med en maximal lagringstid på tio år.

8. ANVÄNDNING OCH UNDERHÅLL

För korrekt användning av skorna rekommenderar vi:

1. Välj lämplig modell enligt de specifika kraven för användningen och de relevanta miljö- och/eller atmosfäriska förhållandena.
2. Välj lämplig storlek, helst genom ett praktiskt provningsprov.
3. Förvara skorna, när de inte används, enligt punkt 7.
4. Se till att skorna är i gott skick före varje användning.
5. Använd inte skorna utöver de begränsningar som anges i produktmärkingen och i detta informationsmeddelande.
6. Använd inte skorna i extrema eller aggressiva miljöer, i extrema temperatur- och fuktförhållanden eller i närvaro av kemiska ämnen som kan minska produktens prestanda.
7. Rengör skorna regelbundet enligt följande anvisningar:

- skor med överdelar av narvläder eller skorpläder: använd en mjuk borste, verkstadspapper, trasa och rengör med ljummet vatten;
- skodon med överdelar av nubuck eller mocka: Använd en liten gummiricka eller en liten borste av metall eller hårdplast för rengöring, alternativt mycket fint sandpapper, och rengör med ljummet vatten;
- skodon med omandel av textil (Kevlar®, Cordura® osv.): rengör med en svamp eller en trasa och vatten och torka sedan skodonet med en mjuk trasa.

Frekvensen ska bestämmas utifrån användningsförhållandena. Efter varje användning rekommenderas att man kontrollerar skorna och tar bort den avtagbara fotbädden för att påskynda torkningen. Det rekommenderas också att fotbädden tvättas regelbundet vid 30 °C, vid behov med handtvätt och neutral tvål (utom för lädersulor).

8. Vi rekommenderar att du regelbundet behandlar överdelen med lämpliga produkter för att bevara dess vattentät och vattenavstötning. **OBSERVERA:** för att bibehålla läderets och överlädets transpirationsgrad rekommenderas att man inte använder animaliska fetter eller oljebaserade behandlingar.
9. Använd inte aggressiva produkter (bensin, syror, lösningsmedel, baser etc.) som kan äventyra I.P.S.:s kvalitet, säkerhet och hållbarhet.
10. Torka inte skorna i närheten av eller i direkt kontakt med värmekällor (kaminer, radiatorer, värmare, eldstäder, direkt solljus etc.).

9. BORTSKAFFANDE


Dessa skor har tillverkats utan giftiga eller skadliga material.

De är att betrakta som icke-farligt industriavfall och identifieras av den europeiska avfallskoden (EWC):

- Läder: 04.01.99
- Tyger: 04.02.99
- Cellulosamaterial: 03.03.99
- Metalliska material: 17.04.99 eller 17.04.07
- PU- och PVC-belagda, elastomeriska och polymera material: 07.02.99

10. MARKERINGAR

Följande information är markerad på skon och kan skrivas ut på en textietikett:

Märkning	Beskrivning
	CE-märkningen på den PSU visar att den uppfyller alla krav i EU-förordning 2016/425.
2008	Identifieringsnummer för det anmälda organ som utför inspektionen av PSU som tillverkats i enlighet med artikel 19 c i EU-förordning 2016/425.
Arbpro®	Manufacturer's trade mark.
MADE IN ROMANIA (exempel)	Country of manufacture.
ORION cod. AP-SHO (exempel)	Beteckning på typen av skodon. ORION-modellen är ett exempel: varje skomodell motsvarar en annan kod, så du hittar den specifika koden för den köpta modellen.
EN ISO 17249:2013 + AC:2014	Harmoniserad teknisk referensstandard.
LEVEL 3 (exempel)	Klassificeringsnivå för skydd mot handhållna motorsågar.
UK8 EU42 (exempel)	Skostorlek.
07/2022 (exempel)	Tillverkningsmånad och tillverkningsår.
P (Exempel: se beteckningar i punkt 1.)	Säkerhetssymboler enligt EN ISO 20345:2011. Beroende på skornas utrustning har du olika symboler eller skyddskategorier.
Arbpro srl Via L. Galvani 12 - Brioso 20836 (MB) - ITALY	Tillverkarens företagsnamn och adress.

På den yttre överdelen (varmmarkerad, dvs. laserpräglad, eller på en särskild påsydd etikett) kan det finnas ett piktogram "Chainsaw Cutting" och motsvarande skyddsnivå som erbjuds.

11. EU-FÖRSÄKRAN OM ÖVERENSSTÄMMELSE

EU:s försäkrans om överensstämmelse för varje modell finns på följande adress: www.arbpro.it

LÆS DENNE VEJLEDNING OMHYGGELIGT, FØR DU BEGYNDER AT BRUGE DET PERSONLIGE VÆRNEMIDDEL (PVM). DENNE MEDDELELSE SKAL OPBEVARES I HELE PVM'ENS LEVETID VED NØJE AT OVERHOLDE DENS INDHOLD.

Fodtøj, der er omfattet af denne meddelelse, kan kun opnå det nødvendige beskyttelsesniveau, hvis det anvendes og vedligeholdes som beskrevet heri. Fabrikanten fraskriver sig ethvert ansvar i tilfælde af forkert brug eller vedligeholdelse. Hvis du efter at have læst denne brugerinformation stadig er i tvivl eller usikker på brugen, vedligeholdelsen eller beskyttelsesniveauet af dette fodtøj, bedes du kontakte den sikkerhedsansvarlige på den virksomhed, hvor du arbejder, for du begynder at bruge dette fodtøj. Hvis du har brug for oplysninger af enhver art, bedes du kontakte producenten.

CE-mærkningen garanterer fri handel med produkter og varer inden for Den Europæiske Union og attesterer, at fodtøjet opfylder de væsentlige krav i EU-forordning 2016/425 om personlige værnemidler (PVM) med hensyn til:

- ergonomi
- komfort
- sikkerhed
- soliditet

Dette fodtøj har gennemgået EU-typeafprøvning i henhold til modul B i forordning (EU) 2016/425 (eller art. 19(b)) af det bemyndigede organ nr. 2008 DOLOMITICERT s.c.ar.l., Via Villanova 7/A, IT-32013 Longarone (BL), som også udfører produktionskontrol.

Arbpro srl sikkerhedsfodtøj til kædesavsskæring (Arbpro®-mærket) er PVM i kategori III, som er PVM af kompleks konstruktion, der er beregnet til at yde beskyttelse mod risikoen for død eller alvorlig varig skade, og som kun kan forsynes med "CE"-mærkning af producenten efter at have gennemført en "EU-typeafprøvning". Kategori III-personbeskyttelsesudstyr adskiller sig tydeligt fra kategori II-personbeskyttelsesudstyr, fordi der i mærkningen ved siden af CE-mærkningen er anført identifikationsnummeret på det bemyndigede organ, der udfører inspektionen af det fremstillede personlige værnemiddel, som krævet i artikel 19, litra c), i EU-forordning 2016/425.

Advarsel: Ingen personlige værnemidler kan sikre fuldstændig beskyttelse.

1. PRÆSTATION

Dette fodtøj giver en vis modstandsdygtighed og beskyttelse mod **kædesavsskæring** og er i **overensstemmelse med den europæiske standard EN ISO 17249:2013 + AC:2014** ved tilstedeværelsen af nedenstående relevante piktogram:



EN ISO 17249:2013 + AC:2014-standarden, som dette fodtøj er blevet evalueret efter, sikrer, at det opfylder minimumskravene til ergonomi, sikkerhed, komfort og modstandsdygtighed, som er fastsat i den harmoniserede **EN ISO 17249:2013 + AC:2014**-standard.

Med hensyn til modstandsdygtighed over for snit ved kædesave er der tre beskyttelsesniveauer, som opfylder forskellige krav (jf. EN ISO 17249:2013 + AC:2014 sek. 6.4):

NIVEAU 1: modstand mod skæring med en savhastighed på 20 meter i sekundet

NIVEAU 2: modstand mod skæring med en savhastighed på 24 meter i sekundet

NIVEAU 3: modstand mod skæring med en savhastighed på 28 meter i sekundet

Det anbefales at vælge fodtøj i overensstemmelse med den hastighed, som kædesaven anvendes med.

Fodtøjet har en tåbeskytter, der beskytter mod stød med en energi på 200 J og knusningsrisici med en maksimal kraft på 1500 daN; det har også en penetrationsbestandig indsats, der er permanent monteret inde i fodtøjet uden mulighed for at blive fjernet.

De yderligere funktioner, som fodtøjet kan have, og de tilsvarende symboler i forbindelse med beskyttelsesklassen er vist i nedenstående tabel; hvis fodtøjet er udstyret med disse funktioner, vil det tilsvarende symbol være anført på produktmærket.

Symbol	Beskyttelsesfunktion	Minimal ydeevne *
E	Energiabsorption i hæloområdet	Absorberet energi ≥ 20 J
A	Antistatisk fodtøj	Elektrisk modstand mellem 0,1 M Ω og 1000 M Ω
WRU	Penetrering og vandabsorption af den øverste	Vandindtrængning $\leq 0,2$ gram vandabsorption ≤ 30 % Testens varighed 60 min
WR	Vandafvisende fodtøj	Område med vandindtrængning ≤ 3 cm ²
P	Mellemål med modstandsdygtighed mod gen-trængning	Penetrationskraft ≥ 1100 N
CI	Isolering mod kulde	Temperatursænkning i fodtøjet ≤ 10 °C (test ved -17° C)
HI	Isolering mod varme	Temperaturstigning i fodtøjet ≤ 22 °C (test ved 150° C)
HRO	Sålels varrefasthed ved kontakt	Ingen smeltning eller revner på sålproven efter prøvningen (prøvning ved 300° C)
FO	Sålels modstandsdygtighed over for kulbrinter	Stigning i volumen < 12 %
CR	Skæringsmodstand i den øverste	Skæringsfaktor $\geq 2,5$
AN	Beskyttelse af anklen	≤ 10 kN
M	Metatarsal beskyttelse	≥ 40 mm (størrelse 41-42)

* Under betingelserne i den prøvningmetode, der anvendes i henhold til EN ISO 20344:2011

Fodtøjet kan desuden være beregnet til at opfylde kravene i EN ISO 20345:2011 med hensyn til skridsikkerhed i sålen (SRA-, SRB- eller SRC-krav, se nedenstående tabel); hvis fodtøjet er forsynet med denne egenskab, vil det tilsvarende symbol være anført på produktmærket.

Mærkning/Symbol	Overflade/konditionering	Friktionskoefficient
SRA	Overflade: standard keramik Smøremiddel: vand + rengøringsmiddel	Hæl $\geq 0,28$ Flad $\geq 0,32$
SRB	Overflade: stål Smøremiddel: glycerol	Hæl $\geq 0,13$ Flad $\geq 0,18$
SRC	SRA + SRB	

Nyt fodtøj kan i begyndelsen have en lavere skridsikkerhed end angivet i testresultatet. Fodtøjets skridsikkerhed kan også ændre sig afhængigt af, hvor slid sålen er. Overholdelse af specifikationerne er ikke en garanti for skridsikkerhed under alle forhold.

BEMÆRK: Maksimalt sålgreb opnås generelt efter en vis "indkoring" af nyt fodtøj (svarende til bildæk) for at fjerne silikone- og slipmiddelrester og andre uregelmæssigheder i overfladen af fysisk og/eller kemisk art.

2. OPLYSNINGER OM FODTØJ MED EGENSKABER TIL BESKYTTELSE MOD INDTRÆNGNING

FORSIGTIG: Ingen personlige værnemidler kan sikre fuldstændig beskyttelse.

For fodtøj med en penetrationsresistent indsats blev penetrationsmodstanden evalueret i laboratoriet med et søm med en diameter på 4,5 mm med en trunkeret cylindrisk spids og en kraft på 1100 N. Højere børekraft eller søm med mindre diameter øger risikoen for perforering. Alternative forebyggende foranstaltninger bør overvejes under sådanne omstændigheder.

Der findes i øjeblikket to typer af penetrationsmodstandsindlæg i fodtøj (**PVM**). De kan være enten metalliske eller ikke-metalliske. Begge typer af indlæg opfylder de minimumskrav til penetrationsmodstand, der er foreskrevet i den standard, der er angivet på dette fodtøj, og i EN 12568:2010 vedrørende anti-penetrationsindlæg, men de har hver især forskellige fordele og ulemper.

Metallic-indsats mod indtrængning: indtrængningsmodstanden påvirkes mindre af skæregenstandens form (f.eks. diameter, geometri, spids form), men på grund af begrænsninger i de dimensioner, der kræves til fremstilling af fodtøj, dækker den ikke hele overfladen af skoens bund.

Ikke-metalsk penetrationsresistent indsats: kan være lettere, mere fleksibel og give et større dækningsområde sammenlignet med den metalliske indsats, men penetrationsmodstanden kan variere mere afhængigt af skæreebøjningsform (f.eks. diameter, geometri, spids form). For yderligere oplysninger om den type anti-penetrationsindsats, der anvendes i disse sko, kan du kontakte Arbpro srl.

3. ADVARSLER FOR ANTISTATISK FODTØJ

Antistatisk fodtøj bør anvendes, når det er nødvendigt at minimere ophobningen af elektrostatisk udladning ved at aflede den og derved undgå risikoen for antændelse af gnister, f.eks. fra brændbare stoffer og dampe, og hvis risikoen for elektrisk stød fra et elektrisk apparat og andre strømførende elementer ikke er blevet fuldstændig elimineret. **Det skal dog bemærkes, at antistatisk fodtøj ikke kan yde tilstrækkelig beskyttelse mod elektrisk stød, da det kun skaber modstand mellem foden og jorden.** Hvis risikoen for elektrisk stød ikke er blevet helt elimineret, er det vigtigt at træffe yderligere foranstaltninger for at undgå denne risiko. Sådanne foranstaltninger, som f.eks. de yderligere test, der er nævnt nedenfor, bør indgå i den periodiske kontrol i programmet til forebyggelse af arbejds-skader på arbejdspladsen.

Erfaringen har vist, at af hensyn til antistatiske formål bør udladningsvejen gennem et produkt generelt have en elektrisk modstand på mindre end 1000 MΩ på ethvert tidspunkt i produktets levetid. En værdi på 100 KΩ er defineret som den nedre grænse for produktets modstand i ny stand for at yde en vis beskyttelse mod farlige elektriske stød eller antændelse i tilfælde af, at et elektrisk apparat udviser fejl ved drift ved spænding på op til 250 V. Under visse omstændigheder bør brugeren imidlertid informeres om, at den beskyttelse, som fodtøj yder, kan være ineffektiv, og at der altid bør træffes yderligere foranstaltninger til beskyttelse af brugeren.

Den elektriske modstand i denne type fodtøj kan ændres betydeligt ved bøjning, forurening eller fugt. Denne type fodtøj vil ikke fungere, hvis det bæres og anvendes i fugtige omgivelser. Det bør derfor sikres, at produktet er i stand til at udføre sin funktion, nemlig at aflede elektrostatiske ladninger og yde en vis beskyttelse i hele dets levetid. Det anbefales, at brugeren udfører en test af den elektriske modstand på stedet og bruger den med hyppige og regelmæssige intervaller.

Fodtøj i klasse I kan absorbere fugt og kan blive ledende, hvis det bæres i længere tid og i fugtige og våde omgivelser. Hvis fodtøj bruges under forhold, hvor materialet i sålerne bliver forurenede, bør brugeren altid kontrollere fodtøjets elektriske egenskaber, inden han eller hun går ind i et farligt område.

Under brug af antistatisk fodtøj bør jordmodstanden være af en sådan art, at den ikke ophæver den beskyttelse, som fodtøjet yder.

Under brug bør der ikke være noget andet isolerende element end den normale sok mellem fodtøjets fodseng og brugerens fod, bortset fra den normale sok. Hvis der indføres en indlægssål mellem indlægssålen og foden, bør de elektriske egenskaber af kombinationen fodtøj/indlægssål kontrolleres.

4. OPLYSNINGER OM UDTAGELIGE INDLÆGSSÅLER

Hvis der på købstidspunktet er en udtagelig fodseng i det fodtøj, der leveres af Arbpro srl, garanteres det, at fodtøjets ydeevne er blevet fastlagt ved at gennemføre test på støvler udstyret med en sådan udtagelig fodseng. Hvis det bliver nødvendigt at udskifte den udtagelige fodseng, skal den udskiftes med en tilsvarende fodseng leveret af Arbpro srl.

Hvis der på købstidspunktet ikke er nogen aftagelig fodseng i fodtøjet, garanteres det, at fodtøjets ydeevne er blevet fastlagt ved at udføre test på fodtøj uden en sådan aftagelig fodseng. Indførelsen af en udtagelig fodseng kan ændre de beskyttende funktioner i negativ retning.

5. IDENTIFIKATION OG UDVÆLGELSE AF EN EGNET MODEL

Vælget af den passende model fodtøj bør foretages i overensstemmelse med de specifikke krav til brugen, typen af fare og de relevante miljøforhold. Ansvar for at identificere og vælge passende og egnede fodtøj (**PVM**) påhviler arbejdsgiveren.

Derfor anbefales det at kontrollere, FØR BRUG, om denne model fodtøjets egenskaber passer til ens behov. Brug kun fodtøjet sammen med andet CE-mærket **PVM**, der er beregnet til at beskytte mod lignende farer (f.eks. bukser og handsker med modstandsdygtighed over for snit ved motorsav). Dette fodtøj er IKKE egnede til anvendelser, der ikke er nævnt i denne informationsmeddelelse.

6. INDLEDENDE KONTROL OG ANVENDELSE: ADVARSLER

Det skal understreges, at intet personligt beskyttelsesudstyr kan yde 100 % beskyttelse mod snitsår fra håndholdte motorsave. Modstanden mod snit fra håndholdte motorsave er testet under laboratoriebetingelser på fodtøjets forreste dele (tunge og tåområde); det er dog muligt, at der kan opstå snitskader i de nævnte områder. Erfaringen har imidlertid vist, at det er muligt at konstruere udstyr, der giver en vis grad af beskyttelse. Der findes flere funktionsprincipper, som kan anvendes til at yde beskyttelse, bl.a.:

- kæden glider ved berøring, så den ikke kan skære materialet;
- ophobning af fibre, som, når de trænger ind i kædesavens gear, får kæden til at stoppe;
- bremsning af kæden ved hjælp af fibre med høj forskydningsstyrke, der kan absorbere rotationsenergi og derved reducere kældens hastighed.

Oftentimes anvendes mere end ét af de ovennævnte principper. Det er vigtigt, at der er et overlap mellem det beskyttende materiale i fodtøjet og buksen.

For brug foretages en visuel inspektion af fodtøjet for at sikre, at det er i perfekt stand, rent og ubeskadiget. Hvis fodtøjet viser tegn på slidage eller funktionsfejl, bør det ikke anvendes, før det om muligt er fuldt funktionsdygtigt igen, eller det bør udskiftes. Det er især obligatorisk at kontrollere:

- at fastgørelsesanordningerne og hurtigtudløserne (hvis de findes) fungerer korrekt;
- sålens integritet;
- integriteten af den ydre overdel, foringer, syninger og generelt af alle dele af fodtøjet (ingen revner, brud, revner, sømme, deformationer, forbrændinger osv...);

- tilstedeværelsen af en sikkerhedståkke (kun for EN ISO 20345:2011-fodtøj);
- pasform og ergonomi (med praktisk tilpasningstest).

ADVARSEL: fodtøjet må ikke bæres uden sokker og opfylder kun sikkerhedsegenskaberne, hvis det bæres korrekt og er snøret perfekt tilpasset og i perfekt stand. Producenten fralægger sig ethvert ansvar for eventuelle skader og/eller følger som følge af forkert brug, eller hvis produktet er blevet ændret på nogen måde.

Hvis der er en af de nedenfor anførte fejl eller mangler, er det ikke muligt at anvende fodtøjet:

			
Begyndende revner, der påvirker det øverste materiale	Slid af det øverste materiale	Den øverste del viser deformationer eller flækkede sømme	I tilfælde af en stød skal hele skoen udskiftes, selv om der ikke er nogen synlige skader
			
Ydersålen sko revner og/eller overdel/sål adskillelse	Klofthøjden er lavere end 1,5 mm	Regelmæssig manuel kontrol af det indvendige af fodtøjet for at undgå skader	I tilfælde af en perforering skal fodtøjet udskiftes fuldstændigt, også selv om det ikke viser synlige skader

7. OPBEVARING OG LEVETID AF FODTØJ

For at undgå risikoen for forringelse bør disse sko transporteres og opbevares i deres originale emballage, på tørre og ikke alt for varme steder, væk fra skarpe kanter, UV-nedbrydning, kemikalier, snavs, støv eller andre påvirkninger, der kan begrænse deres ydeevne. Nye sko kan generelt betragtes som brugbare, hvis de tages ud af deres ubeskadigede emballage.

På grund af de mange faktorer, der kan påvirke fodtøjets levetid under brug, er det ikke muligt at sige med sikkerhed, hvor længe fodtøjet holder, da dette afhænger af følgende faktorer:

- regelmæssig kontrol af personlige værnemidler før og efter hver brug;
- regelmæssig udførelse af pleje- og vedligeholdelsesarbejde;
- regelmæssig udførelse af periodiske kontroller;
- anvendelse ved særligt farlige operationer, der forårsager tydelige skader på fodtøjet;
- tydelig beskadigelse/knusning af sikkerhedskappen.

Generelt kan man for fodtøj med PU/TPU-polyurethanbunde regne med en maksimal holdbarhed på tre år for nyt fodtøj under kontrollerede miljøforhold. For andre typer fodtøj kan man regne med en maksimal holdbarhed på ti år.

8. BRUG OG VEDLIGEHOLDELSE

For korrekt brug af fodtøj anbefaler vi:

1. Vælg den passende model i overensstemmelse med de specifikke krav til anvendelsen og de relevante miljø- og/eller atmosfæriske forhold.
2. Vælg den passende størrelse, helst med en praktisk tilpasningstest.
3. Opbevar fodtøjet, når det ikke er i brug, som angivet i punkt 7.
4. Sørg for, at fodtøjet er i god stand før hver brug.
5. Fodtøjet må ikke anvendes ud over de begrænsninger, der er angivet i produktmærkningen og i denne meddelelse.
6. Fodtøjet må ikke anvendes i ekstreme eller aggressive miljøer, i ekstreme temperatur- og fugtighedsforhold eller i tilstedeværelse af kemiske stoffer, som kan nedsætte produktets ydeevne.
7. Rengør fodtøjet regelmæssigt i henhold til følgende anvisninger:
 - fodtøj med overdel af kernelæder eller skind: brug en blød børste, værkstedspapir, klud og rengør med lunket vand;
 - fodtøj med overdel af nubuck eller ruskind: til rengøring anvendes et lille stykke gummi eller en lille børste af metal eller hård plast, alternativt meget fint sandpapir, og rengøres med lunket vand;
 - fodtøj med overdel af tekstil (Kevlar®, Cordura® osv.): rengøres med en svamp eller en klud og vand, hvorefter fodtøjet tørres med en blød klud.
- Hyppigheden bestemmes i overensstemmelse med anvendelsesbetingelserne. Efter hver brug anbefales det at kontrollere fodtøjet og fjerne den aftagelige fodseng for at fremskynde tørringen. Det anbefales også at vaske fodsædet regelmæssigt ved 30 °C, om nødvendigt med håndvask og neutral sæbe (undtagen for læderindlægssåler).
8. Vi anbefaler, at du regelmæssigt behandler overdelen med passende produkter for at bevare dens vandtæthed og vandafvisende evne. **BEMÆRK:** For at bevare læderets og overdelens transpirationsgrad anbefales det, at der ikke anvendes animalske fedtstoffer eller oliebaserede behandlinger.
9. Der må ikke anvendes aggressive produkter (benzin, syrer, opløsningsmidler, baser osv.), som kan skade I.P.S.'s kvalitet, sikkerhed og holdbarhed.
10. Fodtøj må ikke tørres i nærheden af eller i direkte kontakt med varmekilder (ovne, radiatorer, varmeapparater, pejse, direkte sollys osv.).

9. BORTSKAFFELSE

Disse sko er fremstillet uden brug af giftige eller skadelige materialer.


De skal betragtes som ikke-farligt industriaffald og er identificeret af den Europæiske Affaldskode Ks (EAK):

- Læder: 04.01.99
- Stoffer: 04.02.99
- Celluloseholdigt materiale: 03.03.99

- Metalliske materialer: 17.04.99 eller 17.04.07
- PU- og PVC-belagte, elastomere og polymere materialer: 07.02.99

10. MÆRKNINGER

Følgende oplysninger er markeret på skoen og kan trykkes på en tekstilmærkning:

Mærkning	Beskrivelse
	CE-mærkningen, der er anbragt på personlige værnemidler, viser, at de opfylder alle kravene i EU-forordning 2016/425.
2008	Identifikationsnummer for det bemyndigede organ, der udfører inspektionen af PVM fremstillet i henhold til artikel 19, litra c), i EU-forordning 2016/425.
Arbpro®	Producentens varemærke.
MADE IN ROMANIA (eksempel)	Fremstillingsland.
ORION cod. AP-SHO (eksempel)	Betegnelse af typen af fodtøj. ORION-modellen er et eksempel: Hver fodtøjsmodel svarer til en anden kode, så du finder den specifikke kode for den købte model.
EN ISO 17249:2013 + AC:2014	Harmoniseret teknisk referencestandard.
LEVEL 3 (eksempel)	Klassificeringsniveau for beskyttelse mod håndholdte motorsave.
UK8 EU42 (eksempel)	Skostørrelse.
07/2022 (eksempel)	Fremstillingsmåned og -år.
P (eksempel, se betegnelser i punkt 1)	Sikkerhedssymboler i henhold til EN ISO 20345:2011. Afhængigt af dit fodtøjs udstyr vil du have forskellige symboler eller beskyttelseskategorier.
Arbpro srl Via L. Galvani 12 - Briosco 20836 (MB) - ITALY	Producentens firmanavn og adresse.

På den ydre overdel (varmemærket, dvs. laserpræget, eller på en særlig påsyet etiket) kan der være et piktogram "Chainsaw Cutting" og det tilsvarende beskyttelsesniveau, der tilbydes.

11. EU-ERKLÆRING OM OVERENSSTEMMELSE

EU-overensstemmelseserklæringen for hver model findes på: www.arbpro.it

LEES DEZE INSTRUCTIES AANDACHTIG VOORDAT U DE PERSOONLIJKE BESCHERMINGSMIDDELEN (PBM) GAAT GEBRUIKEN. BEWAAR DEZE MEDEDELING GEDURENDE DE GEHELE LEVENSDUUR VAN DE PBM DOOR DE INHOUD ERVAN STRIKT IN ACHT TE NEMEN.

Schoeisel waarop deze informatieve kennisgeving betrekking heeft, kan het vereiste beschermingsniveau alleen bereiken als het wordt gebruikt en onderhouden zoals hierin is voorgeschreven. De fabrikant wijst elke aansprakelijkheid af in geval van onjuist gebruik of onderhoud. Als u na het lezen van deze gebruiksaanwijzing nog twijfels of onzekerheid hebt over het gebruik, het onderhoud of het beschermingsniveau van dit schoeisel, neem dan contact op met de persoon die verantwoordelijk is voor de veiligheid in de fabriek waar u werkt, voordat u het schoeisel gaat gebruiken. Indien u informatie wenst, kunt u contact opnemen met de fabrikant.

De "CE"-markering garandeert een vrij verkeer in de handel van producten en goederen binnen de "Europese Unie en certificeert dat het schoeisel voldoet aan de essentiële eisen van EU-verordening 2016/425, betreffende persoonlijke beschermingsmiddelen (PBM), op het gebied van:

- ergonomie
- veiligheid
- comfort
- degelijkheid

Dit schoeisel heeft een EU-typeonderzoek ondergaan overeenkomstig module B van Verordening (EU) 2016/425 (of Art. 19(b)) door Notified Body No.2008 DOLOMITICERT s.c.ar.l., Via Villanova 7/A, IT-32013 Longarone (BL), die ook de productiecontrole uitvoert.

Arbpro srl (merk Arbpro®) is een PBM van categorie III, dat wil zeggen een PBM met een complex ontwerp dat bedoeld is om bescherming te bieden tegen het risico van overlijden of ernstig blijvend letsel en waarvoor de CE-markering pas door de fabrikant kan worden aangebracht na het uitvoeren van een "EU-typeonderzoek". PBM's van categorie III onderscheiden zich goed van PBM's van categorie II doordat in de markering, naast de CE-markering, het identificatienummer van de aangemelde instantie die de keuring van de vervaardigde PBM's uitvoert, wordt weergegeven, zoals voorgeschreven in artikel 19, onder c), van EU-verordening 2016/425.

Waarschuwing: geen enkele persoonlijke beschermingsmiddelen kan volledige bescherming bieden.

1. PRESTATIES

Dit schoeisel biedt enige weerstand en bescherming tegen het zagen met een kettingzaag en voldoet aan de Europese norm EN ISO 17249:2013 + AC:2014, in aanwezigheid van het onderstaande relevante pictogram:



De EN ISO 17249:2013 + AC:2014 norm aan de hand waarvan dit schoeisel werd beoordeeld, garandeert dat het voldoet aan de minimumvereisten voor ergonomie, veiligheid, comfort en weerstand die zijn vastgesteld in de geharmoniseerde EN ISO 17249:2013 + AC:2014 norm.

Wat specifiek de weerstand tegen snijwonden door kettingzagen betreft, zijn er 3 beschermingsniveaus om aan verschillende eisen te voldoen (ref. EN ISO 17249:2013 + AC:2014 sec. 6.4):

- NIVEAU 1: weerstand tegen zagen met een zaagsnelheid van 20 meter per seconde
- NIVEAU 2: weerstand tegen zagen met een zaagsnelheid van 24 meter per seconde
- NIVEAU 3: weerstand tegen zagen met een zaagsnelheid van 28 meter per seconde

Het wordt aanbevolen schoeisel te kiezen dat is afgestemd op de snelheid van de gebruikte kettingzaag.

Het schoeisel heeft een teenbescherming die bescherming biedt tegen stoten met een energie van 200 J en verbrijzelingsrisico's met een maximale kracht van 1500 daN; het heeft ook een antiperforatie-inzetstuk dat permanent in het schoeisel is aangebracht en dat niet kan worden verwijderd.

De aanvullende kenmerken waarin het schoeisel kan voorzien en de bijbehorende symbolen met betrekking tot de beschermingsklasse staan in de onderstaande tabel; indien het schoeisel van deze kenmerken is voorzien, wordt het bijbehorende symbool op het productetiket vermeld.

Symbol	Beschermingsfunctie	Minimale prestaties *
E	Energieabsorptie in de hielzone	Geabsorbeerde energie ≥ 20 J
A	Antistatisch schoeisel	Elektrische weerstand tussen 0,1 MΩ en 1000 MΩ
WRU	Penetratie en waterabsorptie van de bovenste	Waterpenetratie ≤ 0,2 gram Waterabsorptie ≤ 30% Duur van de test 60 min
WR	Waterbestendig schoeisel	Water penetratie gebied ≤ 3 cm²
P	Penetratie weerstand tussenzool	Penetratiekracht ≥ 1100 N
CI	Isolatie tegen koude	Temperatuurdaling binnenin het schoeisel ≤ 10 °C (test bij -17° C)
HI	Isolatie tegen warmte	Temperatuurverhoging in het schoeisel ≤ 2° C (test bij 150° C)
HRO	Contacthittebestendigheid van de zool	Geen smelten of barsten op het enige specimen na de test (test bij 300° C)
FO	Koolwaterstofbestendigheid van de zool	Volume toename < 12%
CR	Snijweerstand van de bovenste	Snijfactor ≥ 2,5
AN	Bescherming van de enkel	≤ 10 kN
M	Metatarsale bescherming	≥ 40 mm (maat 41-42)

* Onder de voorwaarden van de testmethode toegepast door EN ISO 20344:2011

Het schoeisel kan bovendien voldoen aan de vereisten van EN ISO 20345:2011 met betrekking tot slijpvastheid van de zool (SRA-, SRB- of SRC-vereiste, zie onderstaande tabel); indien dit kenmerk voor het schoeisel is vastgesteld, wordt het overeenkomstige symbool op het productetiket vermeld.

Markering/Symbool	Oppervlakte/Conditionering	Wrijvingscoëfficiënt
SRA	Oppervlakte: standaard keramiek Smeermiddel: water + detergent	Hak ≥ 0,28 Vlak ≥ 0,32
SRB	Oppervlakte: staal Smeermiddel: glycerol	Hak ≥ 0,13 Vlak ≥ 0,18
SRC	SRA + SRB	

Nieuw schoeisel kan aanvankelijk een lagere slipweerstand hebben dan het testresultaat aangeeft. De slipweerstand van schoeisel kan ook veranderen afhankelijk van de slijtagestaat van de zool. Voldoen aan de specificaties garandeert niet dat het schoeisel onder alle omstandigheden niet uitglijdt.

OPMERKING: De maximale grip van de zool wordt over het algemeen bereikt na het "inrijden" van nieuw schoeisel (vergelijkbaar met autobanden) om resten van siliconen en ontkistingsproducten en andere onregelmatigheden van het oppervlak van fysische en/of chemische aard te verwijderen.

2. INFORMATIE VOOR SCHOEISEL MET BIJZONDERE KENMERKEN INZAKE WEERSTAND TEGEN INDRINGING

OPGELET: geen enkele **PBM** kan volledige bescherming garanderen.

Voor schoeisel met een penetratiebestendig inzetstuk werd de penetratieweerstand in het laboratorium beoordeeld met een afgeknotte cilindrische spijker met een diameter van 4,5 mm en een kracht van 1100 N. Hogere boorkrachten of spijkers met een kleinere diameter verhogen het risico op perforatie. In dergelijke omstandigheden moeten alternatieve preventieve maatregelen worden overwogen.

Er zijn momenteel twee soorten inzetstukken voor penetratieweerstand in schoeisel (**PBM**) verkrijgbaar. Ze kunnen van metaal of niet-metaal zijn. Beide soorten inzetstukken voldoen aan de minimumeisen inzake penetratieweerstand die worden voorgeschreven door de norm die op dit schoeisel is vermeld, en door EN 12568:2010 met betrekking tot anti-penetratie-inzetstukken, maar ze hebben elk hun eigen voor- of nadelen.

Metalen anti-penetratie-inzetstuk: de penetratieweerstand wordt minder beïnvloed door de vorm van het snijvoorwerp (bv. diameter, geometrie, puntvorm), maar door de beperkingen in de afmetingen die nodig zijn voor de productie van schoeisel, bestrijkt het niet het volledige oppervlak van de onderkant van de schoen.

Niet-metalen antiperforatie-inzetstuk: kan lichter en flexibeler zijn en een groter dekkinggebied bieden in vergelijking met het metalen inzetstuk, maar de penetratieweerstand kan meer variëren naargelang de vorm van het snijobject (bv. diameter, geometrie, puntvorm). Voor meer informatie over het type antiperforatie-inzetstuk dat in deze schoenen wordt gebruikt, kunt u contact opnemen met Arbpro srl.

3. WAARSCHUWINGEN VOOR ANTISTATISCH SCHOEISEL

Antistatisch schoeisel moet worden gebruikt wanneer het nodig is de accumulatie van elektrostatische ontlading tot een minimum te beperken door deze af te voeren, en daarbij het risico van ontsteking van eventuele vonken, bijvoorbeeld door ontvlambare stoffen en dampen, te voorkomen, en wanneer het risico van een elektrische schok door een elektrisch apparaat en andere onder spanning staande elementen niet volledig is weggenomen. **Antistatisch schoeisel kan echter geen afdoende bescherming bieden tegen elektrische schokken, omdat het alleen weerstand creëert tussen de voet en de grond.** Als het risico van een elektrische schok niet volledig is uitgesloten, is het van essentieel belang aanvullende maatregelen te nemen om dit risico te voorkomen. Dergelijke maatregelen, zoals de hieronder genoemde aanvullende tests, moeten deel uitmaken van de periodieke controles in het programma ter voorkoming van letsel op de werkplek.

De ervaring heeft geleerd dat, voor antistatische doeleinden, de ontledingsweg door een product over het algemeen een elektrische weerstand moet hebben van minder dan 1000 MΩ op elk willekeurig moment tijdens de levensduur van het product. Een waarde van 100 KΩ wordt gedefinieerd als de ondergrens van de weerstand van het product in nieuwe staat, ten einde enige bescherming te bieden tegen gevaarlijke elektrische schokken of ontbranding in het geval dat een elektrisch toestel gebreken vertoont bij een spanning tot 250 V. De gebruikers moeten er echter op worden gewezen dat de bescherming die het schoeisel biedt, onder bepaalde omstandigheden ondoeltreffend kan zijn en dat altijd aanvullende voorzieningen moeten worden getroffen om de drager te beschermen.

De elektrische weerstand van dit soort schoeisel kan aanzienlijk worden gewijzigd door buiging, verontreiniging of vocht. Dit soort schoeisel zal zijn functie niet vervullen als het wordt gedragen en gebruikt in vochtige omgevingen. Bijgevolg moet ervoor worden gezorgd dat het product zijn functie van het afvoeren van elektrostatische ladingen en het bieden van enige bescherming gedurende zijn hele levensduur kan vervullen. Het wordt aanbevolen dat de gebruiker ter plaatse een test van de elektrische weerstand uitvoert en het product regelmatig en met regelmatige tussenpozen gebruikt.

Schoeisel van klasse I kan vocht absorberen en, indien het gedurende langere tijd en in vochtige, natte omgevingen wordt gedragen, geleidend worden. Indien het schoeisel wordt gebruikt in omstandigheden waarin het materiaal waaruit de zolen zijn gemaakt, verontreinigd raakt, moeten de dragers altijd de elektrische eigenschappen van het schoeisel controleren alvorens een gevaarlijke ruimte te betreden.

Tijdens het gebruik van antistatisch schoeisel moet de weerstand van de ondergrond zodanig zijn dat de bescherming die het schoeisel biedt, niet teniet wordt gedaan.

Tijdens het gebruik mag er geen ander isolerend element dan de normale sok tussen het voetbed van het schoeisel en de voet van de drager worden aangebracht. Wanneer een inlegzool wordt gebruikt tussen de binnenzool en de voet, moeten de elektrische eigenschappen van de combinatie schoeisel/zool worden gecontroleerd.

4. INFORMATIE VOOR UITNEEMBARE INLEGZOLEN

Indien het door Arbpro srl geleverde schoeisel op het moment van de aankoop een uitneembaar voetbed bevat, wordt gegarandeerd dat de prestaties van het schoeisel zijn vastgesteld door het uitvoeren van tests op de laarzen die met een dergelijk uitneembaar voetbed zijn uitgerust. Indien het uitneembare voetbed moet worden vervangen, moet het worden vervangen door een soortgelijk voetbed dat door Arbpro Srl wordt geleverd. Indien het schoeisel op het moment van aankoop geen uitneembaar voetbed bevat, wordt gegarandeerd dat de prestaties van het schoeisel zijn vastgesteld aan de hand van proeven met schoeisel zonder een dergelijk uitneembaar voetbed. Het aanbrengen van een uitneembaar voetbed zou de beschermende functies negatief kunnen beïnvloeden.

5. IDENTIFICATIE EN SELECTIE VAN EEN GESCHIKT MODEL

De keuze van het geschikte model schoeisel moet worden gemaakt op grond van de specifieke gebruikseisen, het soort gevaar en de relevante omgevingsomstandigheden. De verantwoordelijkheid voor het identificeren en selecteren van het juiste en geschikte schoeisel (**PBM**) ligt bij de werkgever.

Daarom is het raadzaam om VÓÓR HET GEBRUIK te controleren of de kenmerken van dit model schoeisel geschikt zijn voor de eigen behoeften. Gebruik het schoeisel alleen met andere CE-gemarkeerde **PBM's** die tegen soortgelijke gevaren beschermen (bijvoorbeeld een broek en handschoenen die bestand zijn tegen snijwonden van kettingzagen).

Dit schoeisel is NIET geschikt voor gebruik dat niet in deze informatiemededeeling wordt genoemd.

6. VOORAFGAANDE CONTROLES EN GEBRUIK: WAARSCHUWINGEN

Er zij op gewezen dat geen enkele persoonlijke beschermuitrusting 100% bescherming kan bieden tegen snijwonden door kettingzagen. De weerstand tegen snijwonden door kettingzagen wordt onder laboratoriumomstandigheden getest op de voorste delen van het schoeisel (tong en tenen); toch is het mogelijk dat snijwonden zich op de genoemde plaatsen voordoen. De ervaring heeft echter geleerd dat het mogelijk is schoeisel te ontwerpen dat een zekere mate van bescherming biedt. Verschillende functionele beginselen die kunnen worden toegepast om bescherming te bieden, zijn onder meer:

- het slippen van de ketting bij het contact, zodat deze het materiaal niet kan doorsnijden;
- ophoping van vezels die, zodra ze in het kettingzaagwiel terechtkomen, de ketting tot stilstand brengen;
- het afremmen van de ketting door middel van vezels met een hoge afschuifsterkte die rotatie-energie kunnen absorberen, waardoor de snelheid van de ketting afneemt.

Vaak wordt meer dan een van de bovenstaande principes toegepast. Het is belangrijk dat er een overlapping is tussen het beschermingsma-









terial van het schoeisel en de broek.

Vóór gebruik moet het schoeisel visueel worden geïnspecteerd om na te gaan of het in perfecte staat verkeert, schoon en onbeschadigd is. Als het schoeisel tekenen van slijtage of slecht functioneren vertoont, mag het niet worden gebruikt totdat het zo mogelijk weer volledig functioneert, of moet het worden vervangen. Het is met name verplicht te controleren:

- de goede werking van de sluitingen en het snelsluitstelsel (indien aanwezig);
- de integriteit van de zool;
- de integriteit van het bovendeel, de voeringen, de stiksels en in het algemeen van elk onderdeel van het schoeisel (geen aanwezigheid van scheuren, scheuren, naden, vervormingen, brandplekken, enz.);
- de aanwezigheid van de veiligheidsneus (alleen voor schoeisel EN ISO 20345:2011);
- de pasvorm en ergonomie (met praktische pasvormtest).

WAARSCHUWING: het schoeisel mag niet zonder sokken worden gedragen en voldoet alleen aan de veiligheidskenmerken indien het op de juiste wijze wordt gedragen en de veters perfect zitten en in perfecte staat verkeren. De fabrikant wijst alle verantwoordelijkheid af voor schade en/of gevolgen die voortvloeien uit oneigenlijk gebruik of indien het product op enigerlei wijze is gewijzigd.

De aanwezigheid van een van de hieronder vermelde gebreken sluit de mogelijkheid uit om het schoeisel te gebruiken:

			
Begin van scheurvorming in het bovenmateriaal	Slijtage van bovenmateriaal	Het bovendeel vertoont vervormingen of gespleten naden	Bij een botsing moet de hele schoen worden vervangen, ook al is er geen zichtbare schade
			
De buitenzool schoenen scheuren en/of bovenkant/zool scheiding	Cleat hoogte is lager dan 1.5 mm	Regelmatische handmatige controle van de binnenkant van het schoeisel om beschadigingen te voorkomen	In geval van perforatie moet het schoeisel volledig worden vervangen, ook al vertoont het geen zichtbare schade

7. OPSLAG EN LEVENSDUUR VAN SCHOEISEL

Om het risico van kwaliteitsvermindering te voorkomen, moeten deze schoenen in hun oorspronkelijke verpakking worden vervoerd en opgeslagen, op droge en niet te warme plaatsen, uit de buurt van scherpe randen, UV-degradatie, chemicaliën, vuil, stof of andere invloeden die hun prestaties kunnen beperken. Nieuwe schoenen kunnen, indien zij uit hun onbeschadigde verpakking worden gehaald, over het algemeen als geschikt voor gebruik worden beschouwd.

Wegens de talrijke factoren die de levensduur van schoeisel tijdens het gebruik kunnen beïnvloeden, is het niet mogelijk met zekerheid te zeggen hoe lang het schoeisel zal meegaan, aangezien dit afhankelijk is van de volgende factoren:

- regelmatige controle van de persoonlijke beschermingsmiddelen vóór en na elk gebruik;
- het regelmatig uitvoeren van onderhouds- en verzorgingswerkzaamheden;
- het regelmatig uitvoeren van periodieke controles;
- gebruik bij bijzonder gevaarlijke werkzaamheden die duidelijke schade aan het schoeisel veroorzaken;
- duidelijke beschadiging/verbijzeling van de veiligheidsneus.

In het algemeen kan voor schoeisel met PU/TPU-polyurethaanzolen worden uitgegaan van een maximale bewaartijd van drie jaar voor nieuw schoeisel onder gecontroleerde omgevingsomstandigheden. Voor andere soorten schoeisel kan worden uitgegaan van een maximale houdbaarheid van tien jaar.

8. GEBRUIK EN ONDERHOUD

Voor het juiste gebruik van schoeisel adviseren wij:

1. Kies het geschikte model overeenkomstig de specifieke gebruiksvereisten en de relevante omgevings- en/of atmosferische omstandigheden.
2. Kies de juiste maat, bij voorkeur met een praktische pasvormtest.
3. Bewaar schoeisel dat niet wordt gebruikt, zoals aangegeven in punt 7.
4. Zorg ervoor dat het schoeisel vóór elk gebruik in goede staat verkeert.
5. Gebruik het schoeisel niet buiten de beperkingen die zijn aangegeven op de productmarkering en in deze informatiemededeeling.
6. Gebruik het schoeisel niet in extreme of agressieve omgevingen, bij extreme temperaturen en vochtigheid of in de aanwezigheid van chemische stoffen die de prestaties van het product kunnen verminderen.
7. Reinig het schoeisel regelmatig, volgens de onderstaande instructies:
 - schoeisel met bovendeel van nlefluder: gebruik een zachte borstel, een werkplaatspapier of een doek en reinig het met lauw water;
 - schoeisel met bovendeel van nubuck of suède: gebruik voor het reinigen een klein stukje rubber of een klein borsteltje van metaal of hard plastic, of anders zeer fijn schuurpapier, en reinig het met lauw water;
 - schoeisel met bovendeel van textiel (Kevlar®, Cordura®, enz.): reinigen met een spons of een doek en water, vervolgens het schoeisel met een zachte doek droogmaken.

De frequentie moet worden bepaald naar gelang van de gebruiksomstandigheden. Na elk gebruik wordt aanbevolen het schoeisel te controleren en het uitneembare voetbed te verwijderen om het drogen te versnellen. Het wordt ook aanbevolen het voetbed regelmatig te wassen bij 30°C, eventueel met de hand gewassen en met neutrale zeep (behalve voor lederen inlegzolen).

8. Wij raden aan de bovendelen regelmatig met geschikte producten te behandelen om hun waterdichtheid en waterafstotendheid te behouden. **ATTENTIE:** Om de transpiratiegraad van het leder en het bovenleer te behouden, wordt het gebruik van dierlijke vetten of behandelingen op oliebasis afgeraden.
9. Gebruik geen agressieve producten (benzine, zuren, oplosmiddelen, basen, enz.) die de kwaliteit, veiligheid en duurzaamheid van het I.P.S. in gevaar kunnen brengen.
10. Droog schoeisel niet in de buurt van of in direct contact met warmtebronnen (kachels, radiatoren, verwarmingstoestellen, open haarden, direct zonlicht, enz.).

9. VERWIJDERING

Deze schoenen zijn vervaardigd zonder gebruikmaking van toxische of schadelijke materialen. Zij moeten worden beschouwd als ongevaarlijk industrieel afval en worden geïdentificeerd door de Europese afvalcode (EAC):

- Leder: 04.01.99
- Stoffen: 04.02.99
- Cellulosehoudend materiaal: 03.03.99
- Metalen materialen: 17.04.99 of 17.04.07
- PU en PVC beklede, elastomere en polymere materialen: 07.02.99

10. MARKINGEN

De volgende informatie is op de schoen aangebracht en kan op een textiel etiket worden gedrukt:

Markering	Beschrijving
	De CE-markering die op het PBM is aangebracht, geeft aan dat het PBM voldoet aan alle eisen van EU-verordening 2016/425.
2008	Identificatienummer van de aangemelde instantie die de keuring uitvoert van persoonlijke beschermingsmiddelen die zijn vervaardigd overeenkomstig artikel 19, onder c), van EU-verordening 2016/425.
	Handelsmerk van de fabrikant.
MADE IN ROMANIA (voorbeeld)	Land van vervaardiging.
ORION cod. AP-SHO (voorbeeld)	Aanduiding van het type schoeisel. Het model ORION is een voorbeeld: elk schoeiselmodel komt overeen met een andere code, u vindt dus aangegeven de specifieke code van het gekochte model.
EN ISO 17249:2013 + AC:2014	Geharmoniseerde technische referentienorm.
LEVEL 3 (voorbeeld)	Classificatieniveau van bescherming tegen handbediende kettingzagen.
UK8 EU42 (voorbeeld)	Schoenmaat.
07/2022 (voorbeeld)	Maand en jaar van fabricage.
P (voorbeeld, zie benamingen in paragraaf 1)	Veiligheidssymbolen volgens EN ISO 20345:2011. Afhankelijk van de uitrusting van uw schoeisel hebt u te maken met verschillende symbolen of beschermingscategorieën.
Arbpro srl Via L. Galvani 12 - Briosco 20836 (MB) - ITALY	Bedrijfsnaam en adres van de fabrikant.

Op de buitenste bovendelen (warm gebrandmerkt, d.w.z. met laser aangebracht, of op een specifiek opgenaaid etiket) kan een pictogram "kettingzaagsnede" staan en het bijbehorende beschermingsniveau.

11. EU-VERKLARING VAN OVEREENSTEMMING

De EU-conformiteitsverklaring per model is beschikbaar op: www.arbpro.it



Arbpro srl
Via L. Galvani 12
20836 Briosco (MB)
ITALY
www.arbpro.it